

## COMUNE DI FIESOLE

### SINDACO

Anna Ravoni

### ASSESSORE AL TERRITORIO

Iacopo Zetti

### DIPARTIMENTO URBANISTICA

Responsabile del Procedimento

Luca Nespolo

Responsabile Dipartimento Urbanistica

### COLLABORATORI

Francesco Tronci

Alberto Biagi

Carlo Cadoni

Angela Rosi

Matteo Piccioli

## PROFESSIONISTI ESTERNI

Gianfranco Gorelli (coordinamento generale)

### ASPETTI URBANISTICI

Gianfranco Gorelli

Michela Chiti

Chiara Nostrato

Alessandra Pacciani

### ASPETTI ARCHEOLOGICI

ATS enterprise

Francesco Pericci

### ASPETTI AGRONOMICI - FORESTALI

Ilaria Scatarzi

### ASPETTI GEOLOGICI E SISMICI

GEO ECO Progetti

Gabriele Grandini

Eros Aiello

### MODELLAZIONE IDRAULICA

WEST SYSTEM Srl

David Settesoldi

### ASPETTI GIS

Chiara Nostrato

Lorenzo Bartali

### ASPETTI DI PROGETTAZIONE URBANISTICA

Fabio Turcheschi

### VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Michela Chiti

Alessandra Pacciani

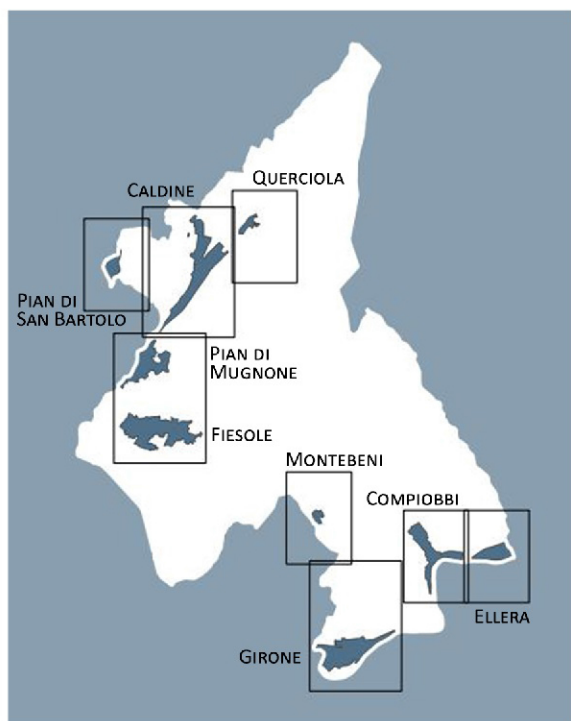
### Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Maddalena Rossi

Giulia Fiorentini

### ASPETTI GIURIDICO AMMINISTRATIVI

Enrico Amante



## REL.U02 – Relazione archeologica



# **Piano Strutturale del comune di Fiesole**

## **Aspetti Archeologici**

### **Indice**

- 1 – Guida alla consultazione della Carta delle Risorse archeologiche**
- 2 – Strategia di lavoro**
- 3 – Conclusioni**
- 4 – Schedario della Carta**

#### **1 - Guida alla consultazione della Carta**

Le evidenze archeologiche del territorio sono state suddivise tenendo conto dei differenti provvedimenti di tutela cui i beni archeologici presenti sul territorio sono sottoposti e, nel caso non ne fossero provvisti, sono stati distinti in base al grado di attendibilità del loro posizionamento.

I beni sottoposti a tutela ai sensi della II Parte del D.Lgs.42/2004 sono stati resi graficamente tramite un poligono con campitura color arancio senza linea perimetrale. La seconda tipologia rappresentata è relativa ai beni tutelati ai sensi della III Parte del D.Lgs.42/2004. In questa categoria rientrano quei beni iscritti nell'allegato H del PIT della regione Toscana, rappresentati tramite poligono con linea perimetrale tratteggiata di colore rosso e nessuna campitura interna, e quelli di cui all'allegato I del PIT della regione Toscana resi graficamente con poligono con linea perimetrale tratteggiata di colore nero e nessuna campitura interna.

La terza categoria di beni è quella indicata nella legenda come "Altre evidenze archeologiche". All'interno di questo gruppo è stata applicata una suddivisione sulla base del grado di attendibilità del posizionamento delle evidenze archeologiche in "Posizione certa" e "Posizione desunta da dati di archivio o bibliografici". Il grado di attendibilità certo è stato reso graficamente con un poligono con campitura di colore celeste mentre la posizione desunta è stata inserita tramite il disegno di un'area di buffer circolare di colore turchese.

Ogni elemento grafico aggiunto sulla base cartografica, e rappresentato in legenda, ha una etichetta numerica che corrisponde ad un identificativo della scheda archeologica presente nello "Schedario della Carta" allegato alla relazione.

#### **2-Strategia di lavoro**

Per la realizzazione della carta delle presenze archeologiche si sono dovute affrontare fasi differenti di lavoro seguendo una pipeline di lavoro a step progressivi. La strategia di lavoro e la realizzazione della Carta delle risorse sono stati condivisi con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, avendo definito modalità ed attività necessarie insieme al funzionario archeologo responsabile per la tutela del comune di Fiesole.

#### **Fase I –Identificazione dei beni archeologici**

Questa fase di lavoro è stata dedicata alla conoscenza di tutto il patrimonio archeologico del comune di Fiesole. Un censimento dettagliato sia attraverso la presa visione di tutti quei beni sottoposti a tutela che attraverso la ricerca dei dati di archivio e bibliografici.

I beni tutelati ai sensi della II Parte del D.Lgs.42/2004 sono stati individuati tramite la carta dei vincoli presente on line sul sito (<http://vincoliiinrete.beniculturali.it/>) della regione Toscana.

I beni tutelati ai sensi della III Parte del D.Lgs.42/2004 sono stati censiti attraverso l'analisi di quanto pubblicato negli elenchi del PIT della regione Toscana. Per quanto concerne l'allegato H, la lettera m) è denominata FI10 (<http://www.regione.toscana.it>) mentre l'allegato I (<http://www.regione.toscana.it>) comprende n. 3 lettere m) (nn. 42,43,44) relative al territorio di Fiesole (vedi Schedario della Carta).

I beni denominati come "Altre evidenze archeologiche" sono stati individuati attraverso lo spoglio dei dati di archivio e bibliografici principalmente costituiti da monografie e articoli specifici sui ritrovamenti di Fiesole o ricerche specialistiche con finalità di "Carta archeologica" a carattere di più ampio respiro territoriale. Le evidenze coprono tutti i periodi storici e preistorici.

Nello schedario topografico allegato ogni scheda è corredata dalla bibliografia di riferimento.

Non è stata inserita la rappresentazione cartografica della declaratoria ex Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana prot. 25033 pos. 9 Firenze 3 (acquisita agli atti del Comune con prot. 25815 del 11 dicembre 2001), che fu proposta come un mero rettangolo (non riportato nel SITAP), ma i beni compresi nella medesima sono stati tutti - siano essi soggetti a provvedimenti di tutela o no - puntualmente analizzati e rappresentati. A tal proposito si rimanda alla disciplina redatta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato (MIBAC-SABAP-FI SBAPSAE-FI 0003632 del 19/02/2019 Cl. 34.10.01/29) e inviata al Comune di Fiesole (prot. 4810 del 21/02/2019), che indica come le difficoltà di interpretazione e attuazione della declaratoria "di importante interesse storico artistico archeologico" del 4.12.2001 (prot. ex Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana n. 25033 pos. 9 Firenze 3) vengono di fatto superate dal nuovo Quadro Conoscitivo che include tutte le presenze archeologiche che avevano portato all'invio (non perfezionato dal punto di vista cartografico) di quell'atto. Nella stessa nota viene tuttavia richiesto dalla Soprintendenza di sotto lineare, nel nuovo strumento urbanistico la particolarità della città di Fiesole dal punto di vista archeologico, in particolare per quanto riguarda la zona urbana, per cui anche i privati devono essere edotti sul fatto che prima di qualsiasi lavoro è possibile fare richiesta di indagini preventive.

Di seguito le norme del settore archeologia espresse dalla Soprintendenza e allegate alla nota sopraindicata:

La fase di acquisizione e conoscenza della risorsa archeologica ha portato ad un quadro conoscitivo aggiornato (QC ...) da utilizzare su una piattaforma GIS che ha lo scopo principale di facilitare la progettazione e la gestione del territorio.

Nel caso di beni tutelati ai sensi della Parte TI (art. 21) e della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (art. 142 c. 1 lettera m. D.Lgs 42/2004), è necessario inviare alla Soprintendenza il progetto per la relativa autorizzazione (artt. 21 e 146 del D.Lgs 42/2004), per cui si veda anche l'allegato 8B del PIT della Toscana.

Nel caso di presenze archeologiche registrate nel QC... come " Altre evidenze archeologiche" è necessario porre attenzione ad ogni eventuale intervento nell'area. Si chiede quindi di dare comunicazione scritta con congruo anticipo (almeno 20 giorni prima) dell'inizio dei lavori di scavo

e di movimentazione terra al Settore archeologico della Soprintendenza al fine di consentire l'espletamento dell'attività istituzionale da parte del personale tecnico dell'Ufficio.

Si ricorda inoltre che la Soprintendenza su esplicita richiesta del proponente, può autorizzare l'esecuzione di indagini archeologiche e/o diagnostiche preventive alla realizzazione delle opere in progetto al fine di verificare l'effettiva presenza di beni archeologici nell'area oggetto d'intervento.

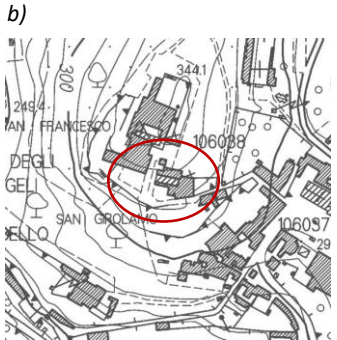
Anche in assenza di informazioni su presenze archeologiche note in caso di "opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni" del D.Lgs 50/2016 si deve attenersi a quanto dettato dalla legislazione in materia di archeologia preventiva (art. 28, c. 4 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. e art. 25 del D.Lgs. 50/2016), che prevede la realizzazione di verifiche preventive alla realizzazione di un progetto.

Infine, si ricorda che in caso di ritrovamenti fortuiti è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. del D.Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

## **Fase II - Database delle risorse archeologiche**

A seguito della fase conoscitiva di censimento dei dati archeologici si è provveduto alla creazione di un database dei beni archeologici presenti sul territorio comunale. Di pari passo si è lavorato in ambiente GIS, per mezzo del software open source QGIS, realizzando uno shape file al quale è associata una tabella dati. La tabella è costituita da una serie di campi coerenti con quanto inserito nello schedario della Carta allegato. Di seguito un *facsimile* di scheda archeologica e una guida sintetica alla compilazione.

## Facsimile di scheda archeologica.

a)										
	c)	<table border="1"> <tr> <td colspan="2" data-bbox="767 349 1284 432">Scheda archeologica d)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="767 432 986 533">Coordinate UTM 32N e)</td> <td data-bbox="986 432 1284 533">Definizione f)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="767 533 986 611">Visibilità g)</td> <td data-bbox="986 533 1284 611">Cronologia h)</td> </tr> <tr> <td colspan="2" data-bbox="767 611 1284 694">Provvedimenti di tutela i)</td> </tr> </table>	Scheda archeologica d)		Coordinate UTM 32N e)	Definizione f)	Visibilità g)	Cronologia h)	Provvedimenti di tutela i)	
Scheda archeologica d)										
Coordinate UTM 32N e)	Definizione f)									
Visibilità g)	Cronologia h)									
Provvedimenti di tutela i)										

CTR 1:10.000 – Catasto - SCALA 1:2500

Note introduttive j)
Descrizione k)
Bibliografia l)

- a) Titolo della scheda archeologica generalmente associato al toponimo
- b) Localizzazione su base CTR in scala 1:10.000
- c) Localizzazione su base Catastale in scala 1:2.000
- d) Numerazione progressiva della scheda archeologica
- e) Riferimenti numerici delle coordinate UTM 32N
- f) Definizione del ritrovamento. Sulla base dei dati raccolti è stato possibile schedare i ritrovamenti archeologici di Fiesole in: Acquedotto; Cippo funerario; Fonte; Insediamento; Mura; Strada; Teatro; Tempio; Terme; Tomba/e; Rinvenimento sporadico,
- g) Viene indicato se il bene è visibile, parzialmente visibile o non visibile.
- h) Viene indicato l'arco cronologico di riferimento dal ....al.....
- i) Viene indicato se sul bene oggetto della scheda sono presenti provvedimenti di tutela.
- j) Il campo "note introduttive" fornisce informazioni relativamente all'anno e alle modalità con cui il bene archeologico è stato rinvenuto.
- k) Il campo "descrizione" fornisce informazioni tecniche e descrittive relativamente alla tipologia del bene rinvenuto.
- l) Sono citati i principali documenti di archivio o bibliografici di riferimento per il ritrovamento in oggetto.

### Fase III – Carta delle risorse archeologiche

Successivamente alla raccolta delle informazioni e alla creazione della banca dati è stato possibile realizzare la carta delle risorse archeologiche per il comune di Fiesole. Secondo un layout stabilito

in accordo tra gruppo di lavoro e l'amministrazione comunale il formato cartaceo sarà stampato in scala 1:10.000 con uno zoom di dettaglio sul centro storico di Fiesole in scala 1:2.000.

### **3 – Conclusioni**

La Carta delle risorse archeologiche è uno strumento che permetterà di elaborare Carte del rischio archeologico per gli interventi previsti nel piano operativo comunale.

Le norme previste per il Piano Strutturale dovranno contenere un rimando alla specifica disciplina a cui saranno sottoposte le aree evidenziate nella Carta delle risorse archeologiche, con particolare riguardo a quelle sprovviste di provvedimenti di tutela. I dettagli sulle procedure saranno esplicitati nel Piano Operativi Comunale.





## COMUNE DI FIESOLE

### SINDACO

Anna Ravoni

### ASSESSORE AL TERRITORIO

Iacopo Zetti

### DIPARTIMENTO URBANISTICA

Responsabile del Procedimento

Luca Nespolo

Responsabile Dipartimento Urbanistica

### COLLABORATORI

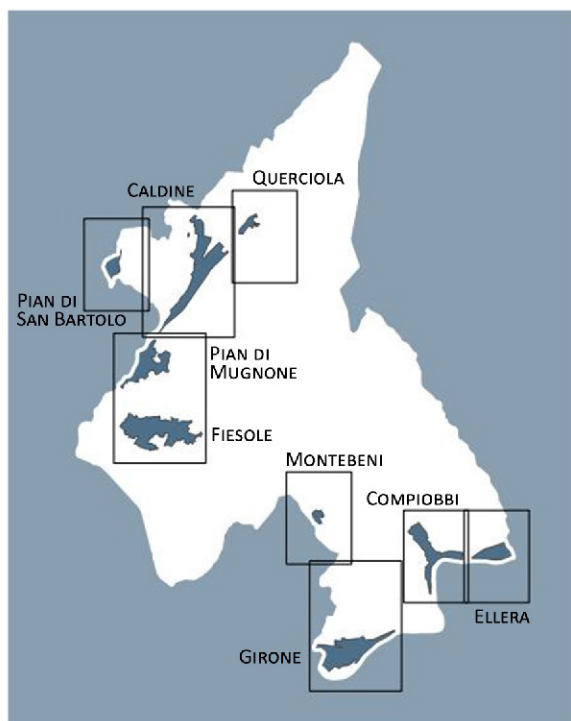
Francesco Tronci

Alberto Biagi

Carlo Cadoni

Angela Rosi

Matteo Piccioli



## PROFESSIONISTI ESTERNI

Gianfranco Gorelli (coordinamento generale)

### ASPETTI URBANISTICI

Gianfranco Gorelli

Michela Chiti

Chiara Nostrato

Alessandra Pacciani

### ASPETTI ARCHEOLOGICI

ATS enterprise

Francesco Pericci

### ASPETTI AGRONOMICI - FORESTALI

Ilaria Scatarzi

### ASPETTI GEOLOGICI E SISMICI

GEO ECO Progetti

Gabriele Grandini

Eros Aiello

### MODELLAZIONE IDRAULICA

WEST SYSTEM Srl

David Settesoldi

### ASPETTI GIS

Chiara Nostrato

Lorenzo Bartali

### ASPETTI DI PROGETTAZIONE URBANISTICA

Fabio Turcheschi

### VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Michela Chiti

Alessandra Pacciani

### Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Maddalena Rossi

Giulia Fiorentini

### ASPETTI GIURIDICO AMMINISTRATIVI

Enrico Amante

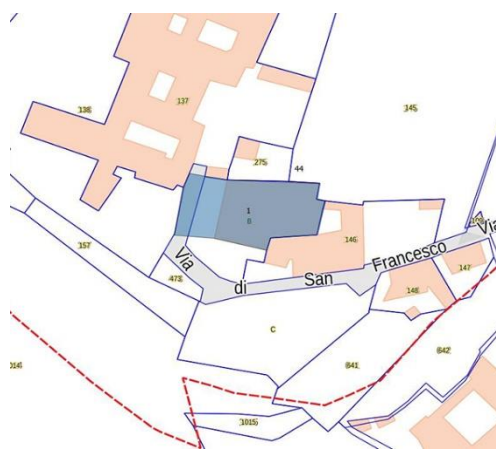
## All.REL.U02 - Schedario delle Presenze archeologiche



## S.ALESSANDRO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

<b>Scheda archeologica</b>	
N.1	
<b>Coordinate UTM 32N</b>	<b>Definizione</b>
684202.8 E 4853036.8 N	Tombe, Rinvenimento sporadico
<b>Visibilità</b>	<b>Cronologia</b>
Non visibile	Dal IV sec. a.C. a IX sec. d.C.
<b>Provvedimenti di tutela</b>	
ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004: - F10 allegato H PIT Toscana	

### Note introduttive

Nel 1815 nel corso dei lavori di restauro dell'antica Basilica fiesolana, intrapresi dall'Arch. G. Del Rosso, vennero rinvenute nel sagrato antistante alcune tombe. Svuotate senza alcun controllo furono rilevate da Del Rosso attraverso "una diligente pianta".

### Descrizione

**Basilica:** Undici tombe scavate nella roccia e coperte da lastroni. Di esse nove intere e due tagliate dal muro di sostegno della strada che conduce al convento San Francesco. Due più larghe delle altre sul lastrone a copertura di una di queste era incisa una croce. Le tombe hanno restituito ossa non in connessione (probabilmente dovuto ai rimaneggiamenti avvenuti durante le stesse fasi di scavo) e solamente una di queste ha restituito un elemento di corredo (una croce di una foglia d'oro con arabeschi). In base alla loro struttura, forma ed orientamento è stato possibile ascrivere cronologicamente queste tombe al VI-VII secolo d.C.

**Tra la chiesa e il seminario:** rinvenimento di una statua acefala su base con iscrizione dedicatoria ad Iside datata all'età adrianea e una base di statua con iscrizione dedicatoria ad Osiride.

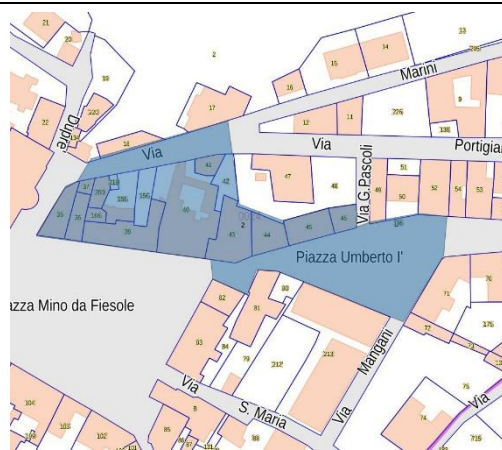
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, pp.127-128, nn.11.1, 11.2; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI *et alii*, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.27 n.1.

## PIAZZA GARIBALDI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.2

#### Coordinate UTM 32N

684202.8 E 4853036.8 N

#### Definizione

Insedimento, Tombe

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal II sec. d.C. al VII sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

Tracce di insediamento rinvenuto durante gli sterri per i lavori di trasformazione e ingrandimento della vecchia Piazza Mino nell'attuale Piazza Garibaldi.

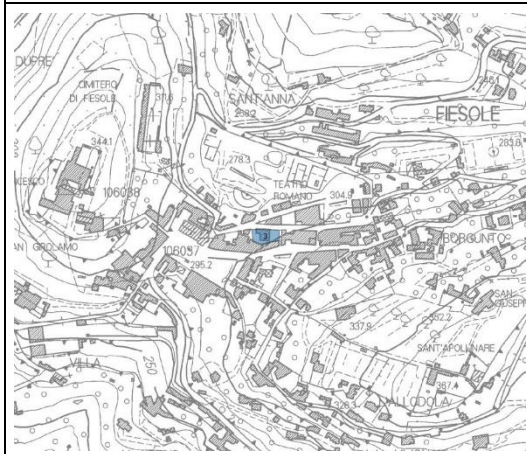
### Descrizione

I lacerti murari rinvenuti furono demoliti ed insieme ad essi anche le tombe vennero svuotate delle ossa e dei corredi a causa delle molte pressioni per la rapida conclusione dei lavori. Per quanto riguarda le murature si può presumere una datazione riferita all'epoca romana (II-III secolo d.C.) mentre per la necropoli appare chiara una datazione all'epoca longobarda (VI-VII secolo d.C.). Pur non conoscendo l'estensione del cimitero è stato ipotizzato, sulla base delle somiglianze tipologiche del corredo rinvenuto, come una tomba rinvenuta intorno alla fine degli anni 80 proprio nell'Area Garibaldi sia da mettere in relazione a quest'area cimiteriale. A differenza delle tombe rinvenute nella Zona Archeologica, queste hanno restituito più armi e più elementi quali guarnizioni ageminate da cintura. Questa differenziazione è stata letta come l'indicazione della presenza del gruppo dominante la città.

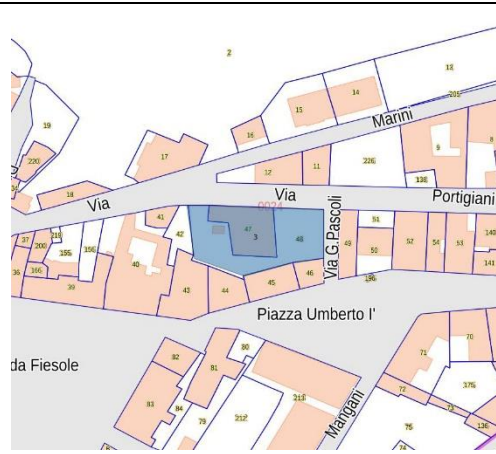
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.128 n.12.1, 13.1, 13.2, 13.4; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI et alii, *Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole*, p.28 n.2.

## PALAZZINA MANGANI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.3

#### Coordinate UTM 32N

684525.6 E 4853008.4 N

#### Definizione

Tombe, Inseediamento

#### Visibilità

Parzialmente visibili

#### Cronologia

Dal II sec. d.C. al VII sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

Ritrovamenti tra la fine del XIX secolo e gli inizi del XX secolo

### Descrizione

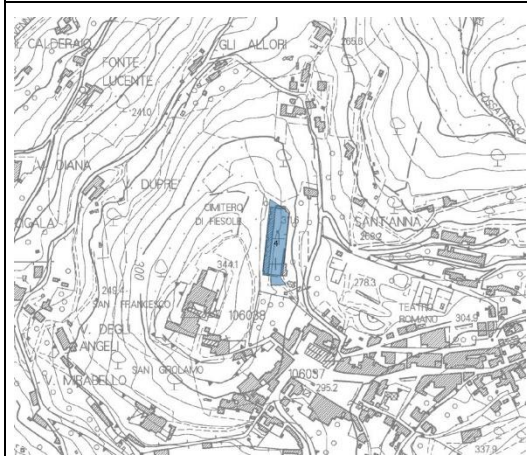
Ritrovamenti attribuibili in parte a strutture private (anche di grandi dimensioni come il nucleo sotto la Palazzina nel quale furono rinvenuti frammenti di mosaico) in parte a strutture monumentali pubbliche interpretate come legate al nucleo centrale della città, in particolare al Foro anche per il ritrovamento di un grosso frammento di Lupa in bronzo.

### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.129 n.15; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI et alii, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.29 n.3.



## CIMITERO COMUNALE



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.4

#### Coordinate UTM 32N

684322.9 E 4853203.1 N

#### Definizione

Strada

#### Visibilità

Parzialmente

#### Cronologia

Dal I secolo d.C. al III secolo d.C.

#### Provvedimenti di tutela

ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004:  
- F10 allegato H PIT Toscana

### Note introduttive

1904 durante i lavori di ampliamento dell'area cimiteriale.

### Descrizione

Resti di un tratto viario di epoca romana (I-III secolo d.C.) lastricata con poligoni di pietra serena e limitata da un muro di bozze squadrate di medie dimensioni. L'asse viario presenta un andamento NW/SE e si conserva per una lunghezza totale di circa 20 m (larghezza variabile da 5.10m a 4.60m). Il manufatto è stato ipotizzato essere la strada di accesso alla collina ovest che doveva unire la parte alta della città con le terrazze monumentali. Si segnala inoltre il rinvenimento del relativo sistema fognario con canalette di cui però non è presente alcuna documentazione scritta, pietra quadrangola con iscrizione etrusca e reperti vari.

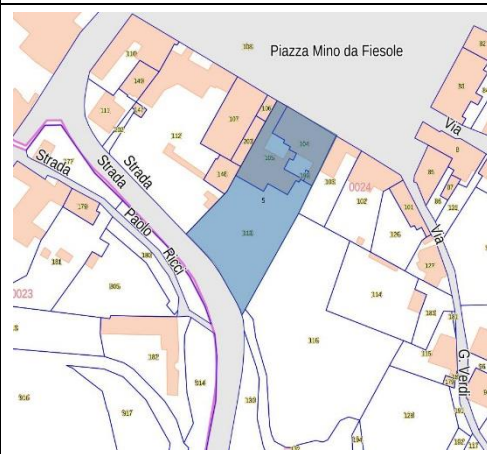
### Bibliografia

**BIANCHI BANDINELLI R. 1929**, *Carta Archeologica d'Italia*, F 106, p.12 n.7; **TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.125 n.3; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI et alii, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.30 n.4.

## VILLA MARCHI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.5

#### Coordinate UTM 32N

684406.1 E 4852900.8 N

#### Definizione

Tomba, Tempio

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal IV sec. a.C. al VI sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

Svariati rinvenimenti dal 1907 al 1931.

### Descrizione

1907. Rinvenimento di una tomba di età barbarica attribuita, in base al corredo, ad una deposizione femminile e individuazione di due ambienti con resti di pavimentazione in signino e in terra battuta

1914. Nei pressi della villa ritrovamento di un cippo sepolcrale con iscrizione etrusca datato al IV-III secolo a.C.

1931. Nel corso della costruzione di un edificio privato rinvenimento di alcuni lacerti murari e statuette bronzee ascrivibili al V secolo a.C. sono riferibili ad una struttura sacra. La "stipe votiva", composta da piccole figure allungate di offerenti, ha permesso di interpretare il contesto come un tempietto di periodo etrusco. Purtroppo, anche in questo caso, la velocità con cui vennero effettuati gli scavi non permise di acquisire un'accurata documentazione soprattutto in rapporto alle mura cittadine.

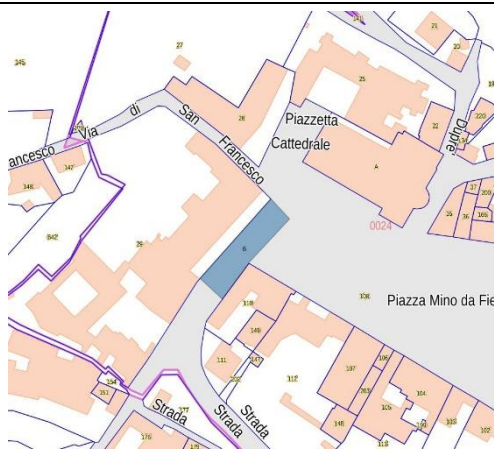
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.129 n.18.1; p.130, 18.2, 18.3, 18.4; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI et alii, *Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica*. Fiesole, p.31 n.5.

## PIAZZA MINO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.6

#### Coordinate UTM 32N

684352.0 E 4852986.0 N

#### Definizione

Tomba

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Indeterminata

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

Scavo per la posa in opera di una tubazione per l'acqua potabile.


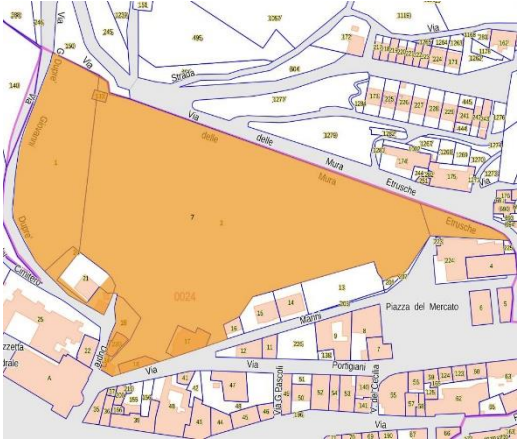
### Descrizione

Rinvenimento di una tomba nel cortile antistante l'ingresso del seminario. La sepoltura, intercettata alla profondità di circa 2 metri, era di dimensioni 0.60x1.75 mt e presentava pareti in bozze di pietra con copertura a lastrone. La tomba era orientata NE/SE. L'assenza di elementi di corredo non rende possibile una datazione certa.

### Bibliografia

DE MARCO M. 1990, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI et alii, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.32 n.6.



ZONA ARCHEOLOGICA		Scheda archeologica			
 <p>CTR - scala 1:5.000</p>	 <p>Catasto - scala 1:2000</p>	N.7	<b>Definizione</b>		
		<b>Coordinate UTM 32N</b>	684491.9 E 4853117.3 N	Mura, Teatro, Tempio, Terme, Tombe, Rinvenimenti sporadici	
		<b>Visibilità</b>	Visibile	<b>Cronologia</b>	Dal XX sec. a.C. al VII sec. d.C.
		<b>Provvedimenti di tutela</b>		ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004: - F10 allegato H PIT Toscana Tutela diretta: CI n. <a href="#">90480155421</a> Carta Vincoli Toscana	

### Note introduttive

Le scoperte dell'area archeologica iniziano nei primi dell'Ottocento fino ad oggi. Con Scavi ad opera prima della Commissione Governativa per le Antichità Etrusche poi della Soprintendenza delle Antichità d'Etruria. A seguito della "Presentazione del rilievo di Fiesole Antica" il dott. Maetzke, allora ispettore della Soprintendenza e principale organizzatore delle ricerche, redasse le prime note dettagliate sui monumenti della zona archeologica.

### Descrizione

Nella zona archeologica sono stati scoperti: teatro (I secolo a.C.), impianto termale (I secolo d.C.), tempio etrusco – romano (IV secolo a.C.-II secolo a.C.), necropoli longobarda (VI-VII d.C.), basamenti o "are" (I secolo d.C.), strade (I-III secolo d.C.) e di alcuni reperti ceramici la cui datazione è riferita all'arco cronologico compreso tra il XX e l'VIII secolo a.C.

**Teatro:** le prime tracce dell'edificio vennero alla luce nei primi anni del 1800 ma soltanto nel 1870 vennero effettuati degli scavi regolari ad opera della Commissione Governativa per le Antichità Etrusche. L'edificio è stato datato alla seconda metà del I secolo a.C. sulla base della tecnica edilizia. Al teatro si accedeva tramite ingressi costituiti da 4 lastroni levigati e muniti di porte a due battenti. La parte centrale della cavea è a diretto contatto con la roccia

mentre le estremità dei lati sono sostenute da costruzioni a volta. Tuttavia l'edificio è stato oggetto di un pesante restauro che in parte potrebbe averne alterato la veridicità di alcune zone.

**Terme:** l'edificio datato ai primi decenni dell'impero di Augusto venne quasi completamente scavato tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900 dalla Commissione Archeologica Comunale. Il monumento che aveva subito numerose spoliazioni già in antico fu interamente ricostruito nel XX secolo sulla falsariga della tecnica dei muri antichi. L'impianto è composto principalmente da due parti: una esterna caratterizzata dalla presenza di piscine ed una interna, scoperta, destinata a bagno caldi e freddi. Procedendo da Sud a Nord possono essere riconoscibili i seguenti ambienti: *calidarium* con coccipesto e *suspensurae* e tre piccole vasche, *tepidarium* e poi *frigidarium* suddiviso tramite tre archi, completamente ricostruiti, in due parti.

**Tempio:** quest'area fu scavata in varie fasi dalla Soprintendenza delle Antichità d'Etruria. La costruzione del tempio etrusco, avvenuta tra la fine del IV e gli inizi del III secolo a.C. rappresenta la prima sistemazione organica della zona. Si trattava di un edificio a pianta rettangolare con un'unica cella centrale e due "antae" coincidenti con la linea esterna dello stilobate. Al tempio si accedeva tramite una gradinata. L'abbondanza dei frammenti di ceramica arcaica associati a resti murari e bronzetti di V secolo a.C., indicano sicuramente la presenza di un sacello di età arcaica. Nell'I secolo a.C. il tempio fu completamente distrutto per dare spazio ad un altro edificio templare identico ma di dimensioni monumentali. In età imperiale tutta la zona venne riurbanizzata e vennero così rialzati tutti i livelli.

**Necropoli longobarda:** scavate tra il 1910 e il 1912. Tutta la zona monumentale a Nord della città era occupata dalla necropoli con insistenza maggiore nell'area del tempio. Le pareti delle strutture tombali sono costituite da lastre di pietra di risulta. Tutte le tombe sono orientate E/W disposte su file irregolari. Sono state scavate un totale di 27 tombe tutte con corredo databili tra la fine del VI e il VII secolo.

**Basamenti ed Are:** l'ipotesi più accreditata è che si tratti di basamenti riconducibili ad un arco onorario che doveva passare al di sopra della via lastricata che dava accesso al teatro. Le fondazioni di questi basamenti, composte da calcestruzzo e pietra, sono a diretto contatto con il piano roccioso collocato ad una profondità di circa 2.5m.

**Resti murari:** Presenza di una strada datata all'età imperiale avanzata da riferirsi, probabilmente, al cardo maximus. Presenta un orientamento N-S.

**Frammenti ceramici** di età preistorica e protostorica: i frammenti ceramici rinvenuti nell'area sono ascrivibili all'età eneolitica, al bronzo medio e alla civiltà villanoviana. Questi sono stati rinvenuti e raccolti in occasione dei saggi esplorativi compiuti nell'area antistante il tempio.

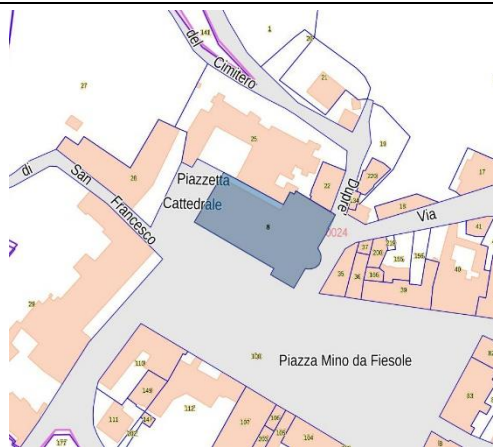
#### **Bibliografia**

**GALLI E. 1914**, Fiesole, gli scavi il Museo Civico, p18 e ss.; **BIANCHI BANDINELLI R. 1929**, *Carta Archeologica d'Italia*, F 106, p.11 n.7, 7E, 7F; p.12 n.7G; **TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, pp.125-126, n.4; p.127 nn.8-10; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI *et alii*, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, pp.33-37 n.7; **RASTRELLI A. 2005**, *Scavi nel comune di Fiesole*, in *Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana*, 1/2005, pp.139-147.

## CATTEDRALE



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.8

### Coordinate UTM 32N

684404.1 E 4853016.3 N

### Definizione

Strada

### Visibilità

Non visibile

### Cronologia

Dal I secolo d.C. al III secolo d.C.

### Provvedimenti di tutela

## Note introduttive

1955 scoperta durante i lavori per la realizzazione di una cappellina sul lato sinistro della cripta

## Descrizione

Lacerti viari di epoca romana (I-III secolo d.C.) probabilmente da mettere in relazione con il tratto visibile nel parco archeologico.

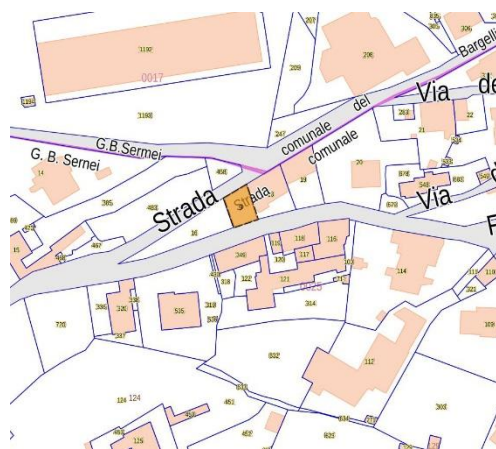
## Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.128 n.13.5; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI et alii, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.38 n.8.

## VIA DEL BARGELLINO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.9

#### Coordinate UTM 32N

684964.7 E 4853079.9 N

#### Definizione

Tombe, Acquedotto

#### Visibilità

Parzialmente visibili

#### Cronologia

Dal IV sec. a.C. al IV sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004:

-n.42 allegato I PIT Toscana

Tutela diretta: CI n. [90480155050](#) Carta Vincoli Toscana

### Note introduttive

Tombe rinvenute in anni diversi dal 1882 al 1957.

### Descrizione

Necropoli in uso dall'età ellenistica fino al IV sec. d.C. Tendenzialmente le tombe rinvenute sono tutte a camera, costituite da una cella rettangolare formata da blocchi di grandi dimensioni in pietra serena e dalla presenza di banchine a più scalini presenti sulle pareti laterali e su quelle di fondo: su queste trovavano posto le urne degli incinerati (solitamente semplici celle a forma di parallelepipedo con coperchio a doppio spiovente). Nei pressi di una tomba è stato individuato un tratto di condotto per l'acqua in calcestruzzo interpretabile come acquedotto.

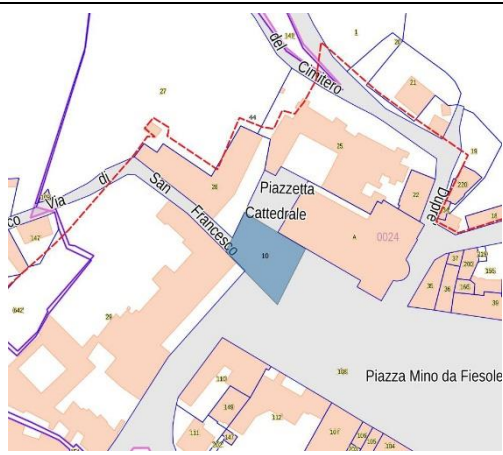
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.126 n.5.1, 5.2; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI et alii, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.39 n.9; **Co.IDRA 1995**, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/10, vol. III, p.46.

## PIAZZA MINO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.10

#### Coordinate UTM 32N

684367.6 E 4853008.9 N

#### Definizione

Strada

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal I secolo d.C. al III secolo d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1959 rinvenimento durante i lavori di pubblica utilità.

### Descrizione

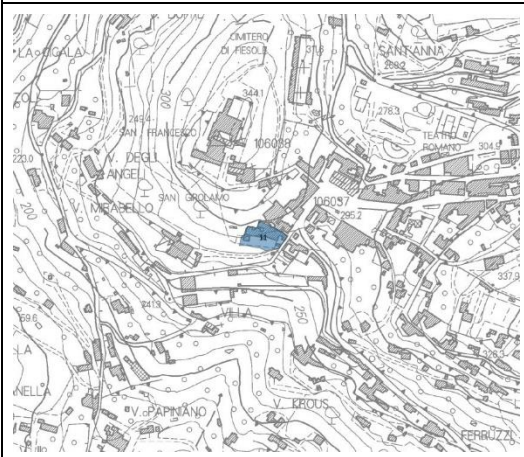
Lacerti viari di epoca romana (I-III secolo d.C.). Presenza di un lastricato stradale con orientamento E-W collocato al di sotto dell'asse viario attuale, di lunghezza di circa 7m divenuto ad 1.50m di profondità. È stato ipotizzato si tratti di un prolungamento del *decumanus* o di un tratto che poteva correre parallelo ad esso che collegava la collina W alla zona del foro. Sono inoltre segnalati alcuni rinvenimenti di iscrizioni latine ed una cisterna.

### Bibliografia

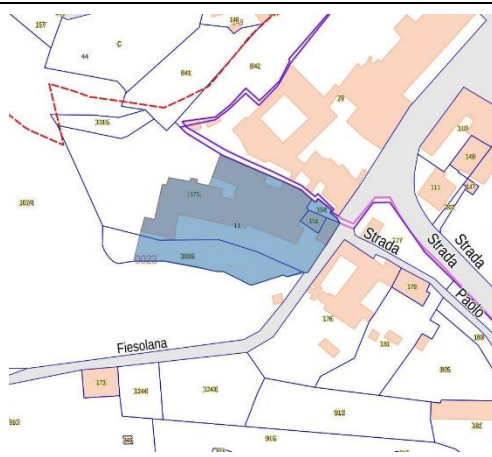
**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.128 n.1.3; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI *et alii*, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.40 n.10; **RASTRELLI A. 2005**, *Scavi nel comune di Fiesole*, in *Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana*, 1/2005, pp.139-147.



## OSPEDALE SANT'ANTONINO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.11

#### Coordinate UTM 32N

684404.1 E 4853016.3 N

#### Definizione

Mura, Insedimento

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal III sec. a.C. al III sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1961 rinvenimento durante i lavori per la costruzione del nuovo Ospedale.

### Descrizione

Resti murari III secolo a.C.- III secolo d.C., resti viari I-III secolo d.C. Presenza di resti murari di età romana riferibili ad edifici pubblici e privati oltre ad una cospicua presenza di tratti viari. Questo è uno dei pochi rinvenimenti in cui è stato possibile documentare nell'area sud della collina ovest della città che testimonia una riurbanizzazione successiva ad una prima sistemazione di età etrusca. Rilevante anche il rinvenimento di ceramica a pasta grigia con striature.

### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.130 n.19.1; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI et alii, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.41 n.11.

## MURA URBANE



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:5000

### Scheda archeologica

N.12 (A-T)

### Coordinate UTM 32N

Diverse collocazioni

### Definizione

Mura

### Visibilità

Visibile

### Cronologia

Dal IV sec. a.C. al II sec. a.C.

### Provvedimenti di tutela

Ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004:

- F10 allegato H PIT Toscana

- n.43 allegato I

Tutela diretta: CI nn. [90480155051](#) - [90480155052](#) Carta Vincoli Toscana

## Note introduttive

### Descrizione

Numerosi resti murari della cinta di IV secolo a.C. sono ancora ben visibili. Si ipotizza che la cinta muraria sia seguita alla costruzione della città etrusca e che sia ancora conservata e utilizzata in età tardo antica. Nel corso dei secoli la cinta muraria ha subito dei restringimenti anche se allo stato attuale della ricerca è impossibile definirne l'entità. La conquista fiorentina del 1125 porta alla distruzione di lunghi tratti della cinta con conseguente spoliazione dei materiali. Con l'espansione urbana ottocentesca si hanno nuove, seppur minori, disfacimenti e alcuni tratti vengono inglobati nelle nuove costruzioni o riutilizzati ai fini di terrazzamento come nel tratto settentrionale.

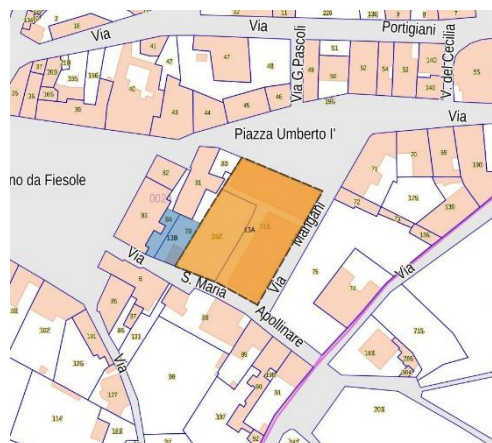
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.126 nn. 6, 7.1; p.129 n. 16.1; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI et alii, *Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica*. Fiesole, p.42 n.12; **MORCIANO M. M. 1994**, *La Lettura delle mura di Faesulae – Fiesole* in *Journal of Ancient Topography* IV.

## AREA GARIBALDI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.13 (A-B)

#### Coordinate UTM 32N

684526.1 E 4852934.8 N

#### Definizione

Insedimento

#### Visibilità

Parzialmente visibili

#### Cronologia

Dal I sec. a.C. al XI sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

Ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004:

-n.44 allegato I

Tutela diretta: CI nn. [90480155054](#) - [90480155055](#) Carta Vincoli Toscana

### Note introduttive

Scavi 1879-1882; 1986-1992; 2003. Scavo effettuato nell'attuale Piazza Garibaldi (ex piazza Mino), nell'area occupata dall'ex Casa del Popolo.

### Descrizione

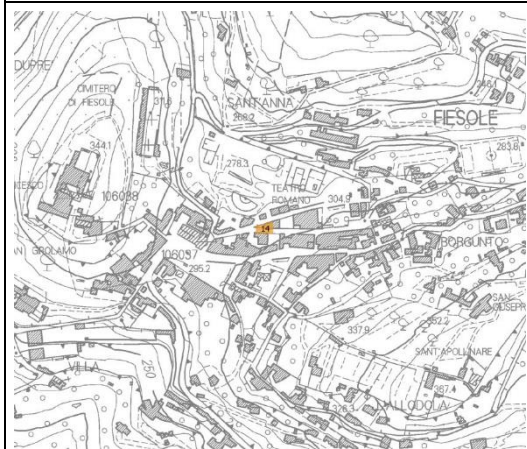
Sono state rinvenute strutture di età romana di uso termale con frequentazione fino al V-VI secolo d.C. e con frequentazioni di età medievale (IX-XI secolo d.C.). Resti murari I-III d.C., tombe V-VII d.C. Nella parte settentrionale è stata individuata una fase medievale che si sovrappone a quella di abbandono delle più antiche strutture romane. Nella parte meridionale, invece, sopra ai livelli di abbandono e di crollo, sono state individuate alcune tombe da porre in relazione con la vicina chiesa di Santa Maria di Primerana. Da segnalare anche la presenza in questa zona di alcune tombe di epoca longobarda di cui una con corredo maschile (VI secolo d.C.).

### Bibliografia

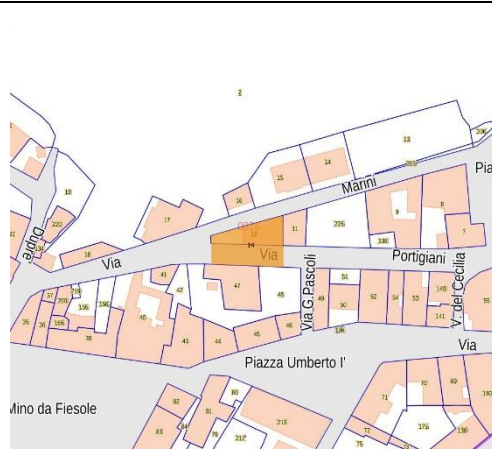
**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.129 n.14; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI *et alii*, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.43 n.13; **RASTRELLI A. 2005**, *Scavi nel comune di Fiesole*, in *Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana*, 1/2005, pp.139-147.



## VIA MARINI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.14

#### Coordinate UTM 32N

684526.6 E 4853027.6 N

#### Definizione

Insedimento, Tempio

#### Visibilità

Parzialmente visibili

#### Cronologia

Dal III sec. a.C. al V sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

Tutela diretta: CI n. [90480155421](#) Carta Vincoli Toscana

### Note introduttive

Rinvenimento effettuato durante i lavori di restauro alla palazzina della ex Direzione Didattica oggi Antiquarium Costantini.

### Descrizione

I lavori hanno messo in evidenza la presenza di strutture murarie porticate databili al III secolo a.C. Queste strutture sono attribuibili a uno o più edifici sacri. L'area fu successivamente ri-occupata in età romana e tardoromana con strutture di dimensioni minori e di incerta interpretazione. Provergono da questa zona alcuni affreschi datati tra il I secolo a.C. al II secolo d.C.

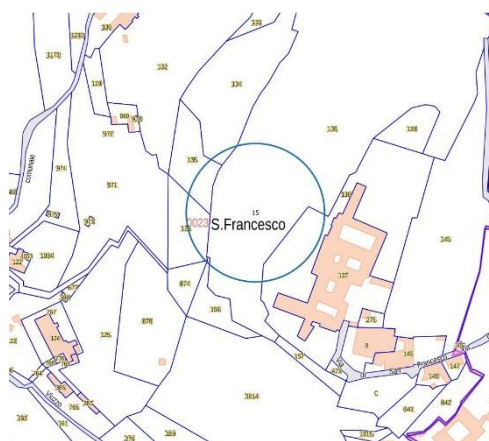
### Bibliografia

DE MARCO M. 1990, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI et alii, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.44 n.14.

## COLLINA SAN FRANCESCO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.15

#### Coordinate UTM 32N

684117.0 E 4853256.6 N

#### Definizione

Insedimento, Ritrovamento sporadico

#### Visibilità

Parzialmente visibili

#### Cronologia

Dal X sec. a.C. al XIV sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004:  
- F10 allegato H PIT Toscana

### Note introduttive

Ritrovamenti da ricognizione

### Descrizione

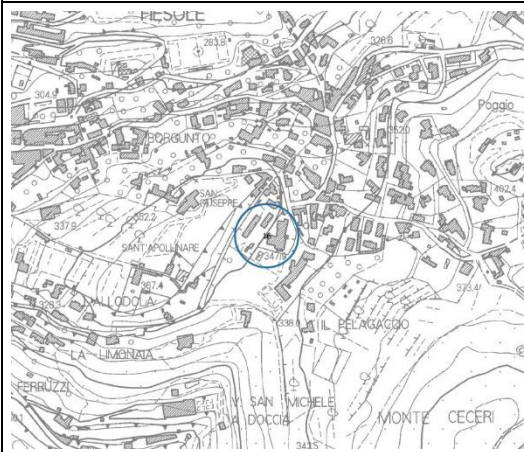
**Collina.** Nel bosco situato a circa 70 mt dal convento dei Francescani è stato rinvenuto un pozzo scavato nella roccia il cui riempimento ha restituito una grande quantità di materiale tra cui si segnalano lastre architettoniche e numerosi frammenti ceramici di vernice nera, di ceramica aretina, monete e una brocca datata tra il VI e il VII d.C. Il pozzo è stato datato all'età etrusca mentre gran parte del materiale recuperato è stato interpretato come pertinente alla distruzione di un edificio di III secolo a.C.

**Versante est della collina.** Sono stati rinvenuti frammenti ceramici ascrivibili all'epoca villanoviana in giacitura secondaria (provenienti dalla parte alta della collina). I reperti sono stati rinvenuti insieme ad altri materiali più tardi (ellenistici, romani e medievali) provenienti probabilmente dalla parte più alta della collina.

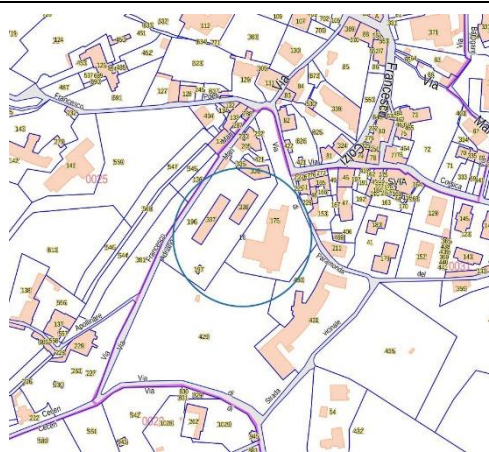
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.126, n.7.2; p.127 n.7.3, p.128 n.12.2; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI *et alii*, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.44 n.14.

## COLLINA SANT'APOLLINARE



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.16

#### Coordinate UTM 32N

685038.8 E 4852834.8 N

#### Visibilità

Parzialmente visibili

#### Provvedimenti di tutela

#### Definizione

Ritrovamento sporadico

#### Cronologia

Dalla protostoria al VIII sec a.C.

### Note introduttive

Rinvenimento da ricognizione durante i lavori per la costruzione delle nuove scuole.

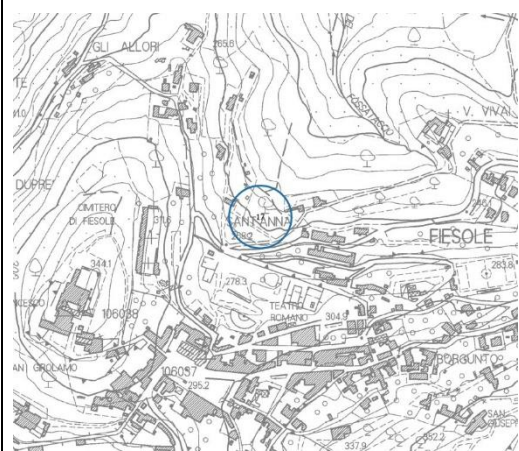
### Descrizione

Frammenti di ceramica protostorica di età orientalizzante ed arcaica (VIII-VI a.C.). Il contesto risulta omogeneo ma non è stata individuata alcuna stratigrafia. Vista la forte pendenza della collina è stato ipotizzato che i frammenti possano provenire dalla parte sommitale della collina dove sarebbe da localizzare il nucleo principale dell'insediamento.

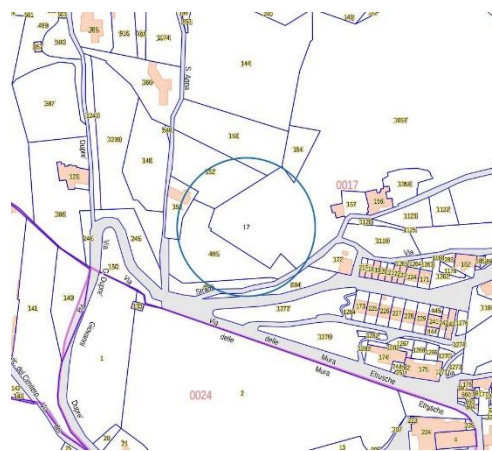
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.131 n.24; **DE MARCO M. 1990**, *Schede archeologiche* in A. ALEARDI et alii, Fiesole. Alle origini della città. La costruzione della Carta Archeologica. Fiesole, p.44 n.14.

## SANT'ANNA



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.17

#### Coordinate UTM 32N

684522.4 E 4853256.6 N

#### Definizione

Ritrovamento sporadico

#### Visibilità

Non visibili

#### Cronologia

Dal IV sec. a.C. al II sec. a.C.

#### Provvedimenti di tutela

ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004:

- F10 allegato H PIT Toscana

### Note introduttive

1877 o 1895 Ritrovamenti sporadici

### Descrizione

Ritrovamento di un'ansa bronzea decorata con figura di sirena e ipotizzato appartenente a una situla.

### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.125 n.1; **Co.IDRA 1995**, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/16, vol. III, p.45.



**BACCANO**

CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

**Scheda archeologica**

N.18

**Coordinate UTM 32N**

686127.1 E 4853344.2 N

**Definizione**

Insediamento, Ritrovamento sporadico

**Visibilità**

Parzialmente visibili

**Cronologia**

Dal IV sec. a.C. al V sec. d.C.

**Provvedimenti di tutela****Note introduttive**

1879 rinvenimento

**Descrizione**

Rinvenimento di una statuetta femminile in bronzo oltre che di resti di un acquedotto, di un edificio e di un mosaico.

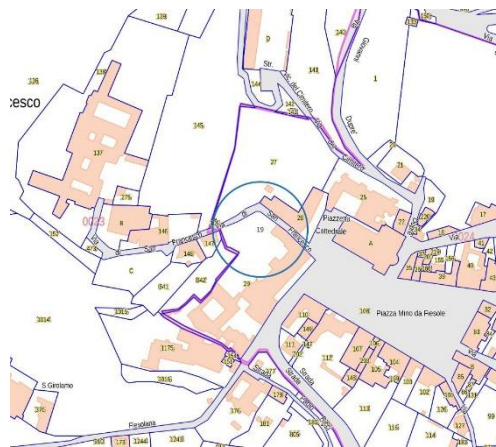
**Bibliografia**

**BIANCHI BANDINELLI R. 1929**, *Carta Archeologica d'Italia*, F 106, p.10 n.5-6; **TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.125 n.2; **Co.IDRA 1995**, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/16, vol. III, p.44.

## VIA SAN FRANCESCO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.19

#### Coordinate UTM 32N

684315.2 E 4853027.4 N

#### Definizione

Insedimento

#### Visibilità

Non visibili

#### Cronologia

Dal VI sec. a.C. al XV sec. a.C.

#### Provvedimenti di tutela

ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004:  
- F10 allegato H PIT Toscana

### Note introduttive

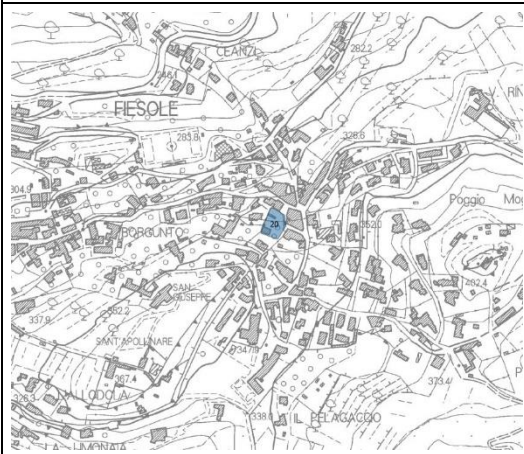
1938 rinvenimento

### Descrizione

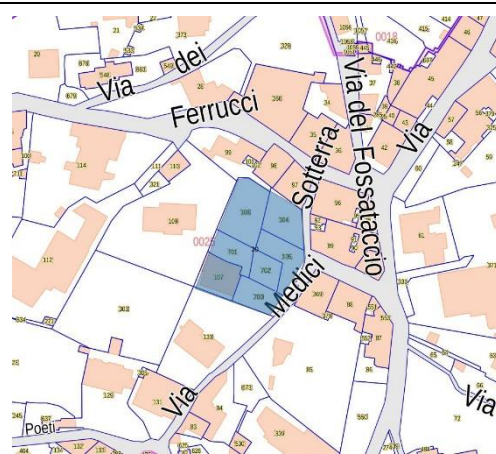
A metri 3.5 dalla strada nella proprietà del Seminario Vescovile, sono stati rinvenuti resti di pavimentazione musiva a tessere bianche e nere, frammenti di intonaco e resti di una struttura muraria di epoca medievale

### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.128 n.12.1.

**BORGUNTO – FONTE SOTTERRA**

CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

**Scheda archeologica**

N.20

**Coordinate UTM 32N**

685103.5 E 4853019.2 N

**Definizione**

Fonte

**Visibilità**

Parzialmente visibile

**Cronologia**

Dal VI sec. a.C. al V sec d.C.

**Provvedimenti di tutela****Note introduttive**

1832 Ritrovamento

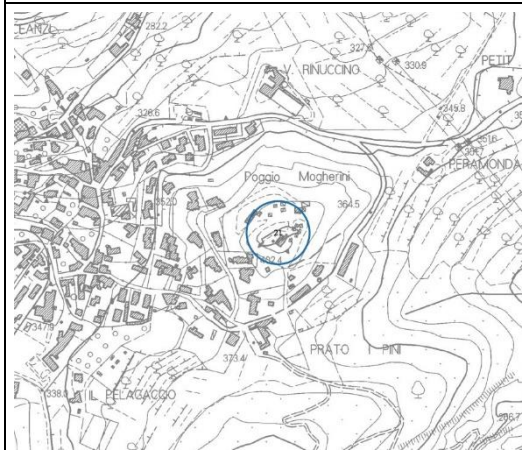
**Descrizione**

Notizia di una cavità nota come Fonte Sotterra interpretata come opera etrusco romana. Con accesso presso Piazza san Bernardino, è una grotta scavata artificialmente in corrispondenza di una faglia naturale, che assicura così la costante presenza di acqua limpida all'interno. All'ingresso della fonte, delle scale conducono in basso verso un ambiente buio (dalla capacità di circa 700 metri cubi, largo circa 10,5 metri e lungo circa 32,5) in cui era possibile attingere l'acqua.

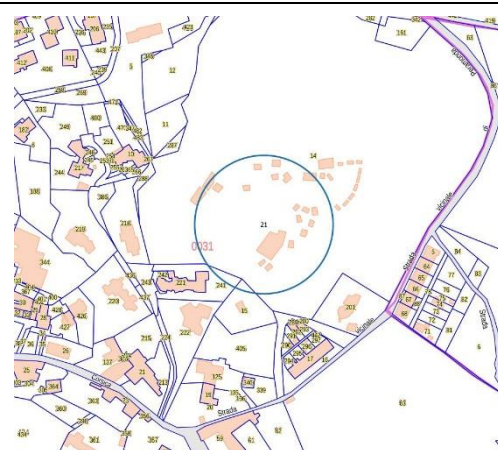
**Bibliografia**

**BIANCHI BANDINELLI R. 1929**, *Carta Archeologica d'Italia*, F 106, p.13, n.9-10; **TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.129 n.16.3; **CHELLINI R. 2002**, *Acque sorgive salutari e sacre in Etruria (Italiae regio VII). Ricerche archeologiche e di topografia antica.*

## POGGIO MOGHERINI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.21

#### Coordinate UTM 32N

685468.5 E 4852963.7 N

#### Definizione

Ritrovamento sporadico

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal VI sec. a.C. al I sec. a.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1895 rinvenimento.

### Descrizione

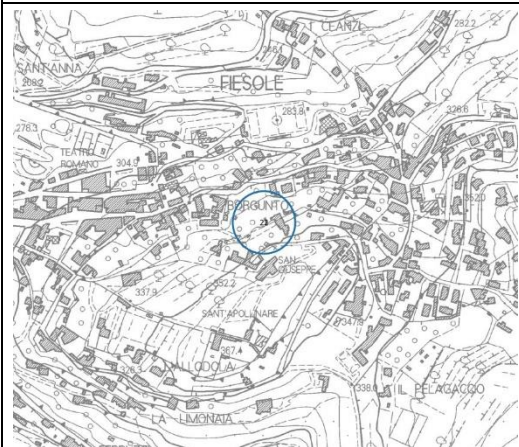
Rinvenimento in località Poggio Magrini di una lucerna bronzea datata al I secolo a.C.

### Bibliografia

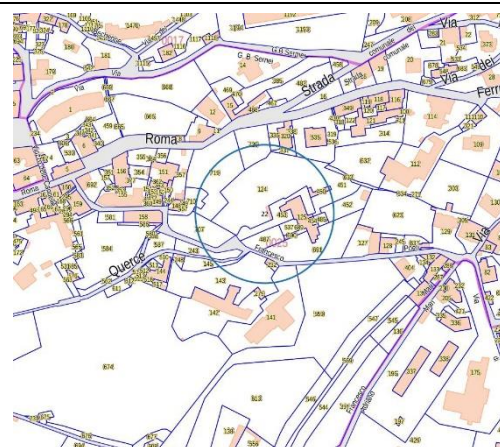
**BIANCHI BANDINELLI R. 1929**, *Carta Archeologica d'Italia* F 106, p.13, n.9-10; **TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.129 n.16.3; **CO.IDRA 1995**, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/16, vol. III, p.48.



## BORGUNTO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

<b>Scheda archeologica</b>	
N.22	
<b>Coordinate UTM 32N</b>	<b>Definizione</b>
684900.8 E 4853019.2 N	Tomba
<b>Visibilità</b>	<b>Cronologia</b>
Non visibile	Dal VI sec. d.C. al IX sec. d.C.
<b>Provvedimenti di tutela</b>	

### Note introduttive

1960 durante i lavori per la costruzione di una scuola.

### Descrizione

Rinvenimento nei pressi del Podere Pecorini di una tomba di età barbarica a cassone priva di corredo

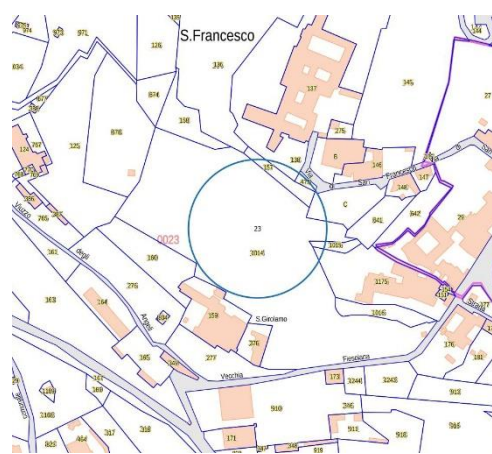
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.129 n.16.2; **CO.IDRA 1995**, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/16, vol. III, p.47.

## SAN GIROLAMO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.23

#### Coordinate UTM 32N

684144.0 E 4852975.6 N

#### Definizione

Insedimento

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal VI sec. a.C. al II sec. a.C.

#### Provvedimenti di tutela

ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004:

- F10 allegato H PIT Toscana

### Note introduttive

1882-1884 durante lavori di restauro dell'edificio; 1948 durante lavori di scavo.

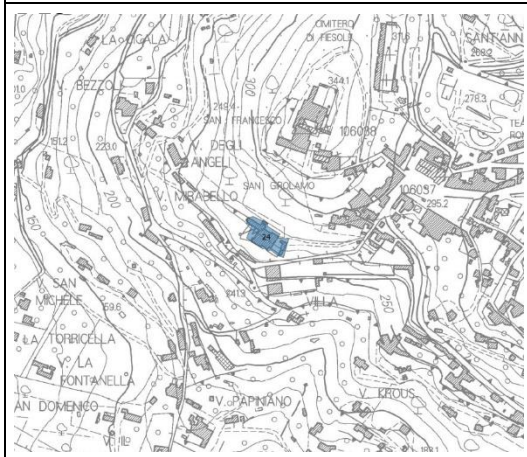
### Descrizione

Rinvenimento di strutture (un arco, un pozzo e una parete) e resti di un muro costruito, probabilmente in momenti diversi, in parte con piccoli blocchi squadri e regolari e in parte con blocchi di maggiori dimensioni e irregolari. Il muro è stato interpretato come opera di sostegno alla cinta muraria dalla quale era separato da un terrapieno. Tra i materiali rinvenuti due protomi in bronzo, una raffigurante un ariete (VI secolo a.C.) l'altra con testa di Gorgone, un bronzetto di offerente femminile (III-II secolo a.C.), una lucerna in vernice nera, due teste femminili in marmo.

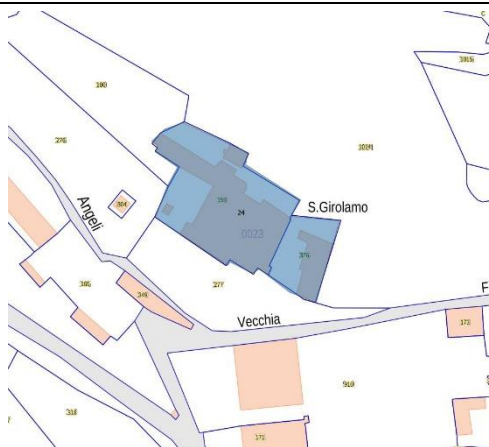
### Bibliografia

**BIANCHI BANDINELLI R. 1929**, *Carta Archeologica d'Italia*, F 106, p.12, n.7G; **TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.129 n.17.1; **Co.IDRA 1995**, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/16, vol. III, p.48.

## CONVENTO DI SAN GIROLAMO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

### Scheda archeologica

N.24

Coordinate UTM 32N

684114.3 E 4852901.3 N

Definizione

Tomba

Visibilità

Non visibile

Cronologia

Indeterminata

Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1880 rinvenimento

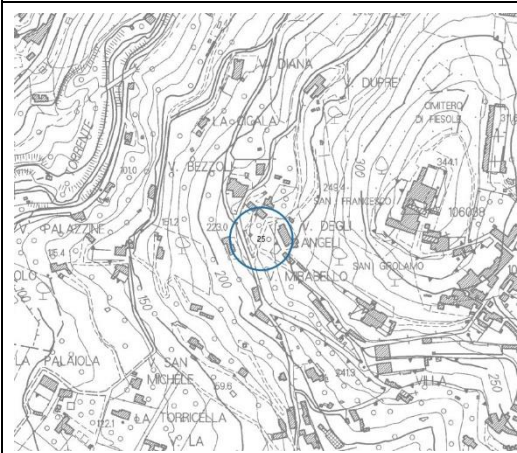
### Descrizione

Rinvenimento di una non meglio identificata tomba a camera.

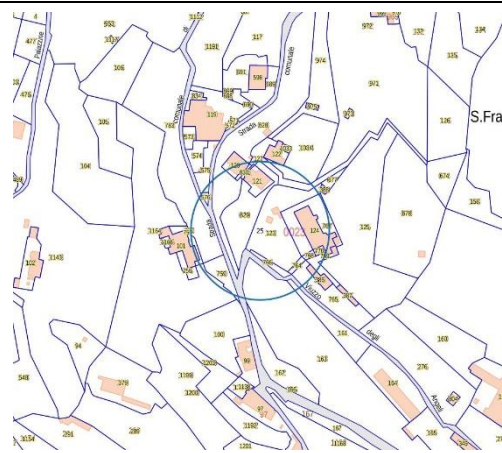
### Bibliografia

TORELLI M. 1992, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.129 n.17.1.

## VIA DEGLI ANGELI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.25

#### Coordinate UTM 32N

683912.9 E 4853034.7 N

#### Definizione

Mura

#### Visibilità

Visibile

#### Cronologia

Dal IV sec. a C. al II sec. a.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1880 rinvenimento

### Descrizione

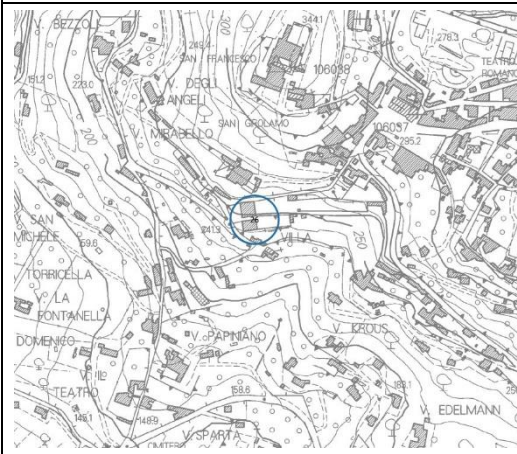
La Pietra dei Martiri situata nei pressi del Viuzzo degli Angeli è stata identificata come residuo della Porta S della cinta muraria. Alla fine del '700 era ancora visibile, lungo la stradina che attraversa Villa Medici, un marciapiede ritenuto antico il cui percorso è stato individuato da San Girolamo fino alla Piazza.

### Bibliografia

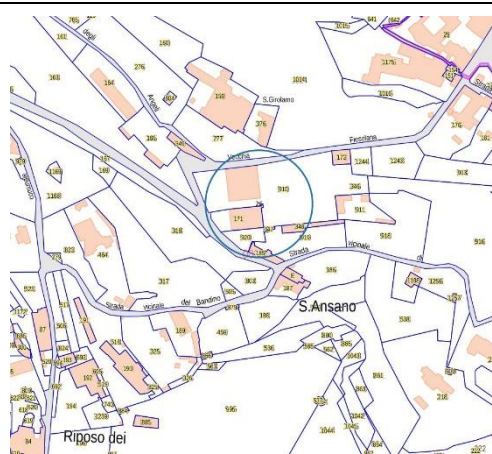
**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.130 n.19.2.



## VILLA MEDICI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.26

#### Coordinate UTM 32N

684170.0 E 4852815.9 N

#### Definizione

Insediamiento

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal II sec. d.C. al V sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

Rinvenimenti dal XVI secolo al 1829

### Descrizione

Nel XVI secolo fu rinvenuto un “bagno” pavimentato a mosaico, una statua, frammenti di terracotta tra cui una tegola con bollo del 123 d.C. Si rinvennero inoltre resti di pavimento e monete di età imperiale.

Nel 1829 rinvenimento di una non meglio identificata tomba a camera.

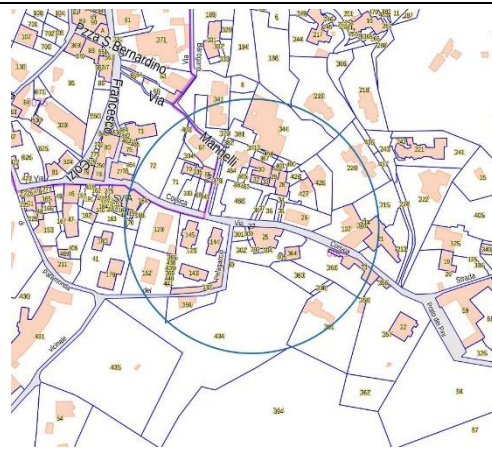
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.130 nn.20.1, 20.2; **CO.IDRA 1995**, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/16, vol. III, p.46.

## VIA CORSICA



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.27

#### Coordinate UTM 32N

685268.3 E 4852856.6 N

#### Definizione

Ritrovamento sporadico

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal V sec. a.C. al II sec. a.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1887 rinvenimenti.

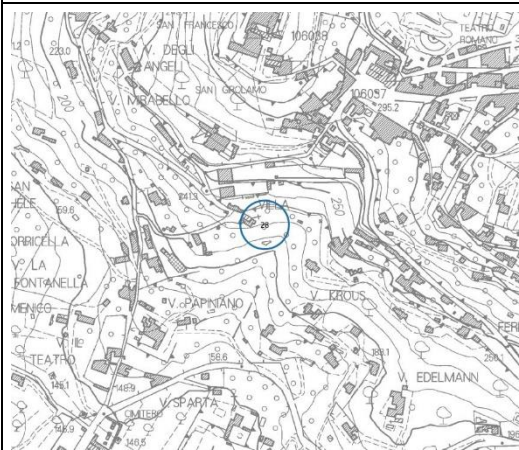
### Descrizione

Notizia di stele trapezoidale (inizi V secolo a.C.) con coronamento frammentario decorato con figura leonina e lato principale decorato con scene di banchetto. Dalla zona proviene un bronzetto raffigurante un offerente

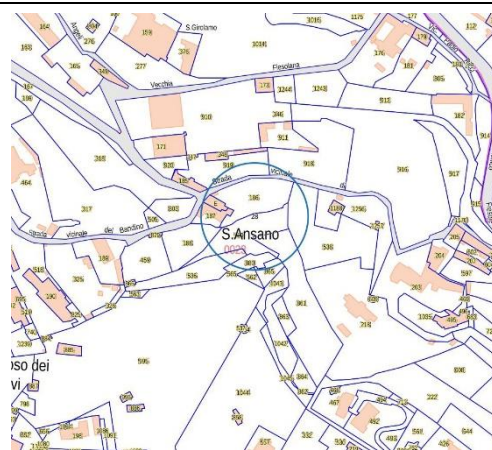
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.130 n.21.

## VIA SANT'ANSANO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.28

#### Coordinate UTM 32N

684286.9 E 4852757.4 N

#### Definizione

Ritrovamento sporadico

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

V sec. a.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

XVIII secolo; 1984. Rinvenimenti.

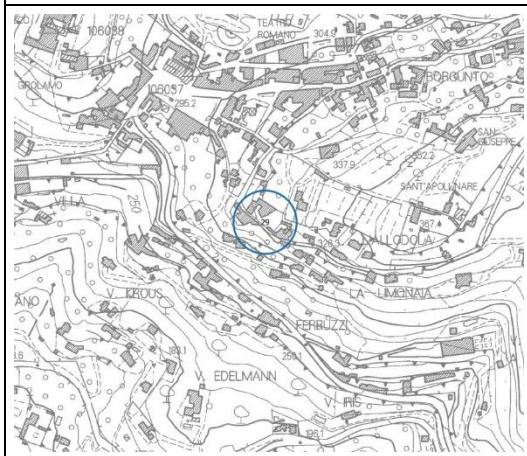
### Descrizione

Notizia del ritrovamento di una scultura interpretato come busto di Platone e di una stele, decorata con due figure virili, datata agli inizi del V secolo a.C.

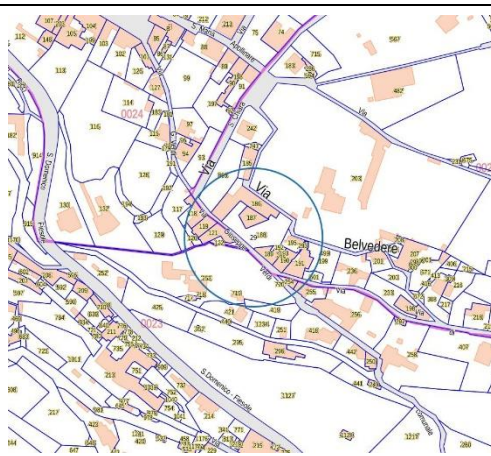
### Bibliografia

**BIANCHI BANDINELLI R. 1929**, *Carta Archeologica d'Italia*, F 106, p.12, n.7L; **TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.130 n.22; **Co.IDRA 1995**, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/16, vol. III, p.49.

## VIA VERDI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.29

#### Coordinate UTM 32N

684553.1 E 4852750.3 N

#### Definizione

Ritrovamento sporadico

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Indeterminata

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1929 rinvenimenti.

### Descrizione

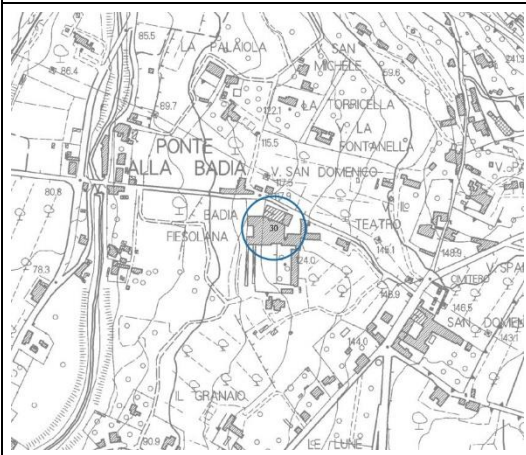
Rinvenimento nella proprietà Nickson di non meglio identificate strutture murarie costruite con blocchi di varie dimensioni.

### Bibliografia

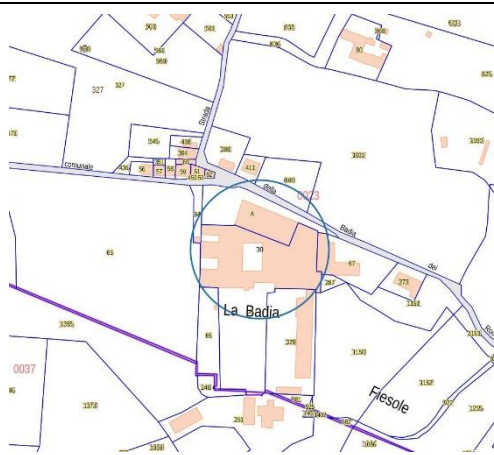
TORELLI M. 1992, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.131 n.23.



## BADIA FIESOLANA



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.30

#### Coordinate UTM 32N

683642.2 E 4852509.1 N

#### Definizione

Insedimento

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal I sec. a.C. al V sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

Ante 1914 Ritrovamenti

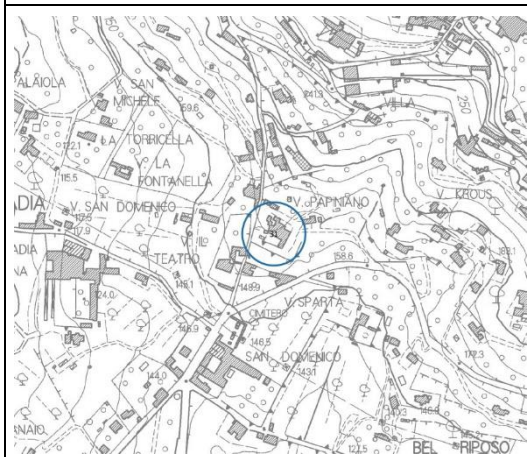
### Descrizione

Notizie incerte sulla provenienza di strutture murarie costruire con pietre squadrate e bugnate. Dalla zona provengono lastre in arenaria con iscrizioni sepolcrali latine.

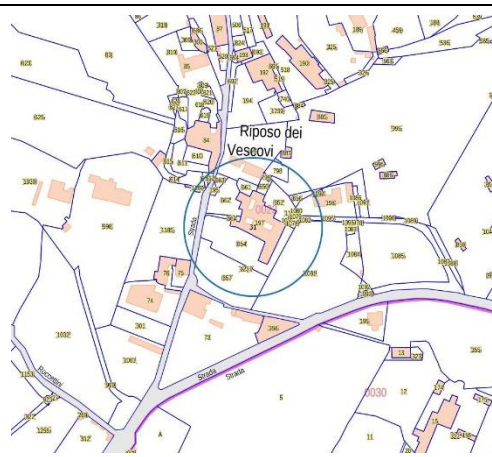
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.131 n.25; **Co.IDRA 1995**, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/15, vol. III, p.49.

## VILLA PAPIANO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2.000

### Scheda archeologica

N.31

#### Coordinate UTM 32N

683993.7 E 4852557.6 N

#### Definizione

Cippo funerario

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal VI sec. a.C. al V sec. a.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

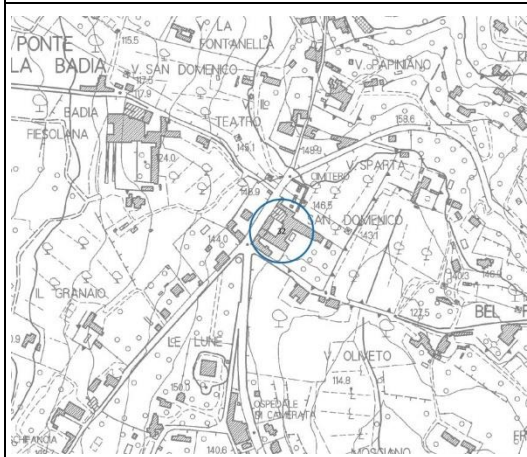
#### Descrizione

All'incrocio tra la Via Vecchia e la Nuova Fiesolana sono stati individuati tre cippi funerari in pietra serena (due decorati con motivi vegetali) datati tra la fine del VI e gli inizi del V secolo a.C.

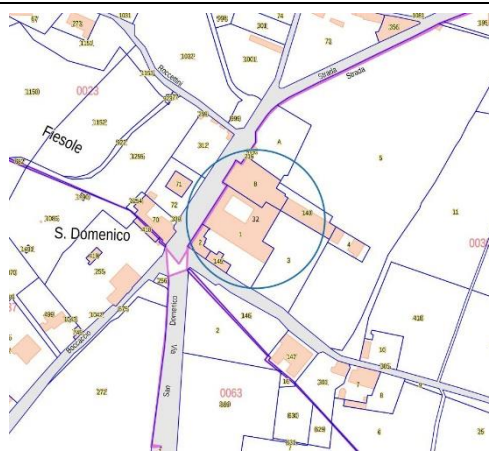
#### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.131 n.26; **Co.IDRA 1995**, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/17, vol. III, p.50.

## SAN DOMENICO DI FIESOLE



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.32

#### Coordinate UTM 32N

683898.3 E 4852324.3 N

#### Definizione

Tomba

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal II sec. d.C. al V sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

Ante 1914 Ritrovamenti

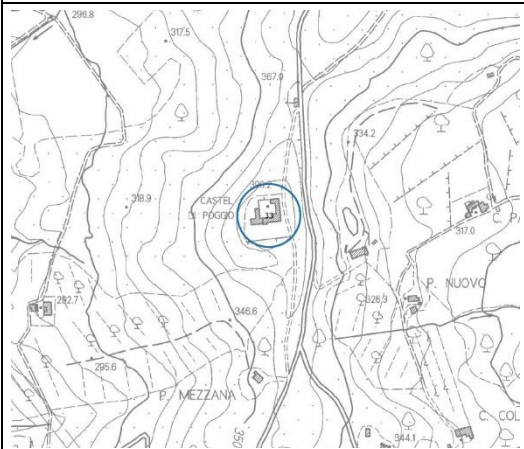
### Descrizione

Rinvenimento di un'urnetta figurata in marmo lunense con iscrizione datata al II secolo d.C., Dalla zona provengono anche monete di età romana.

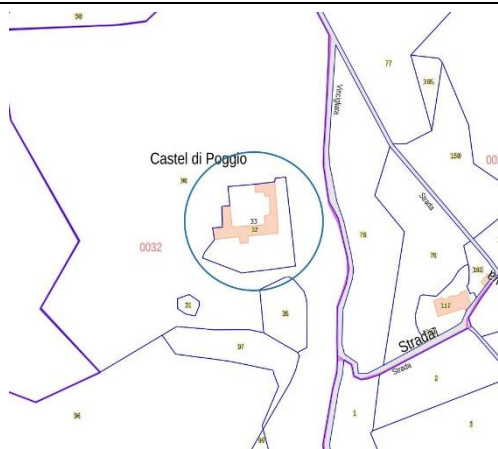
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.131 n.27.

## CASTEL DEL POGGIO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

<b>Scheda archeologica</b>	
N.33	
<b>Coordinate UTM 32N</b>	<b>Definizione</b>
686980.5 E 4852444.4 N	Insedimento
<b>Visibilità</b>	<b>Cronologia</b>
Non visibile	Dal II sec. a.C. al V sec. d.C.
<b>Provvedimenti di tutela</b>	

### Note introduttive

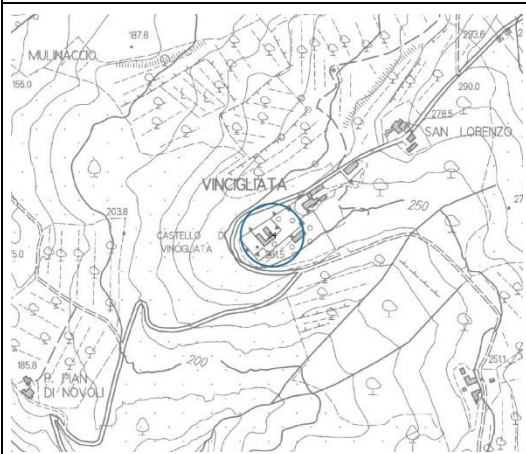
### Descrizione

Rinvenimento di piccolo apollino arcaico, di un bronzetto frammentario, di una figura maschile equestre e di resti di strutture murarie di epoca romana.

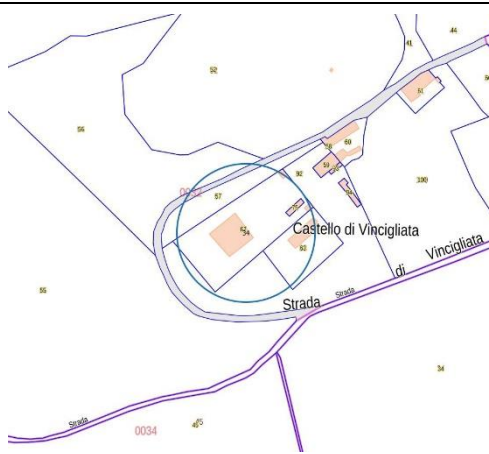
### Bibliografia

**TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.131 n.28.

## VINGIGLIATA



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.34

#### Coordinate UTM 32N

686269.6 E 4851635.8 N

#### Definizione

Insedimento

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal VI sec. a.C. al III sec. a.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

#### Descrizione

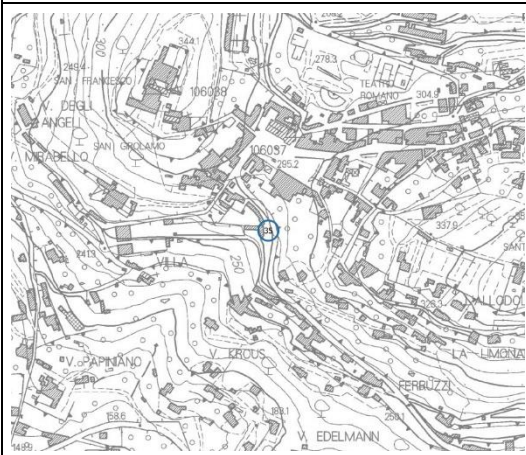
Rinvenimento di materiale bronzeo tra cui un bronzetto antropomorfo (prima metà VI a.C.) un bronzetto di offerente maschile (fine VI inizi V secolo a.C.), uno specchio (III secolo a.C.), un'armilla frammentaria, due frammenti di attacchi di maniglia e un collo di brocchetta di età ellenistica.

#### Bibliografia

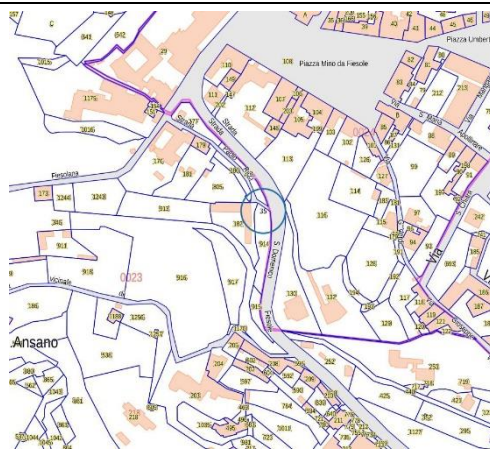
**BIANCHI BANDINELLI R. 1929**, *Carta Archeologica d'Italia*, F 106, p.14, n.15; **TORELLI M. 1992**, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, pp.131-132, n.33.



## VIA NUOVA – VIA RICCI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.35

#### Coordinate UTM 32N

684379.2 E 4852843.1 N

#### Definizione

Insedimento

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Indeterminata

#### Provvedimenti di tutela

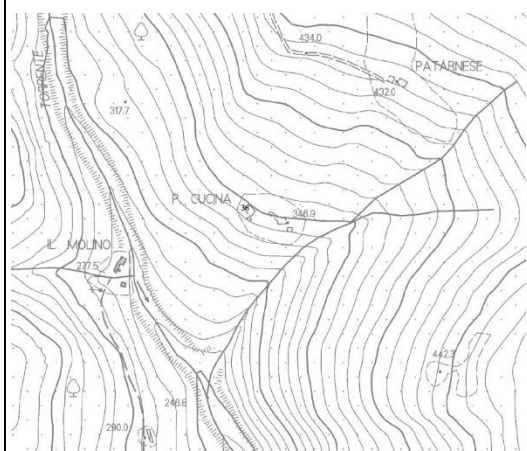
### Note introduttive

#### Descrizione

Sono stati rinvenuti nella proprietà di Villa Cappello resti di un muro con le fondazioni costruite con grossi blocchi squadrati e una base di colonna, in pietra serena frammentaria.

#### Bibliografia

TORELLI M. 1992, *Atlante dei Siti Archeologici della Toscana*, p.147.

**LOC. CASA CUCINA**

CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:1000

**Scheda archeologica**

N.36

**Coordinate UTM 32N**

688190.7 E 4853226.6 N

**Definizione**

Tomba

**Visibilità**

Parzialmente visibile

**Cronologia**

Dal VI sec. a C. al II sec. a.C.

**Provvedimenti di tutela**

Tutela diretta:

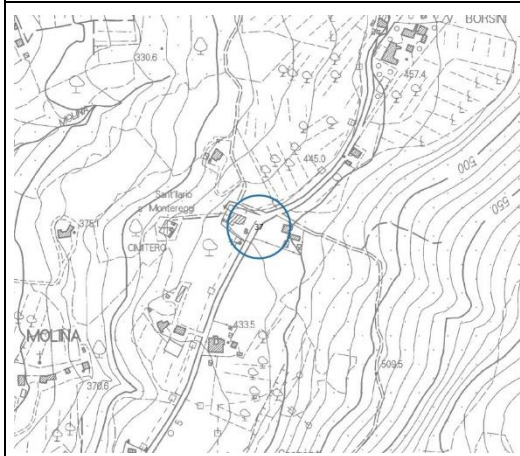
CI n. [90480155426](#) Carta Vincoli Toscana**Note introduttive****Descrizione**

Sono stati rinvenuti nella proprietà di Villa Cappello resti di un muro con le fondazioni costruite con grossi blocchi squadrati e una base di colonna, in pietra serena frammentaria.

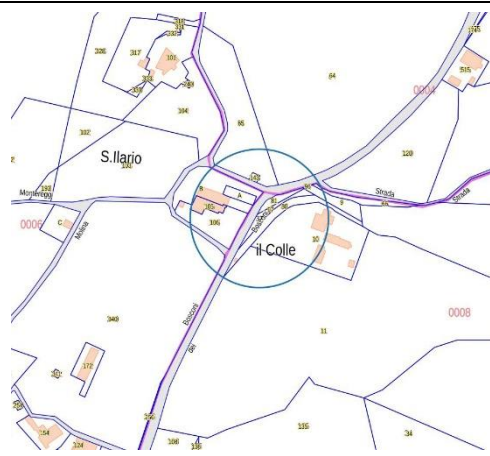
**Bibliografia**

**Pecchioni E.**, 1979 La storia di Fiesole, Firenze.

## MONTEREGGI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.37

#### Coordinate UTM 32N

687728.9 E 48556853.0 N

#### Definizione

Tomba, Ritrovamento sporadico,  
Acquedotto

#### Visibilità

Non visibile

#### Cronologia

Dal II sec. d.C. al IX sec d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1824 Rinvenimento. 1894 dono Stefanelli

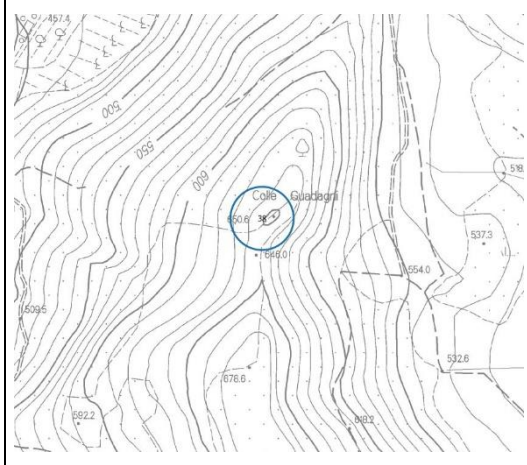
### Descrizione

- Tomba di probabile età longobarda
- Dono di reperti di età imperiale romana
- L'acquedotto romano partiva da sorgenti presso la località

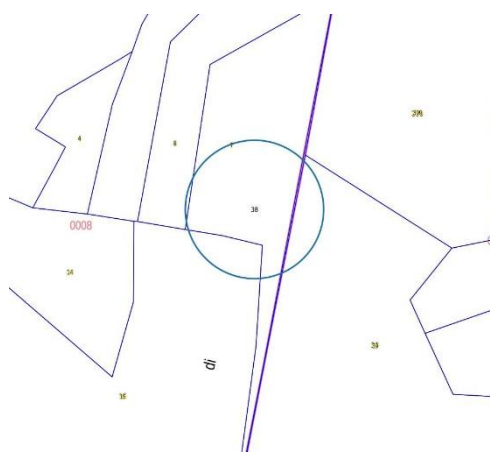
### Bibliografia

Co.IDRA 1995, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/1, vol. III, p.42.

## COLLE GUADAGNI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.38

#### Coordinate UTM 32N

688361.7 E 4856769.2 N

#### Definizione

Insedimento, Ritrovamento sporadico

#### Visibilità

Non visibili

#### Cronologia

Dal IV sec. a.C. al IX sec a.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1978 Rinvenimento di superficie

### Descrizione

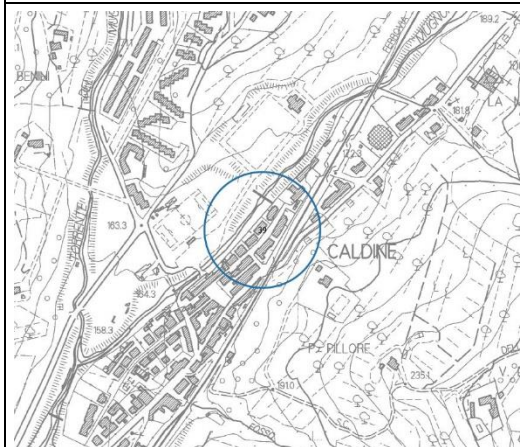
Sulla sommità del poggio furono rinvenute strutture pertinenti a un piccolo insediamento fortificato.

Sulle pendici furono rinvenuti frammenti a vernice nera e acroma altomedievale.

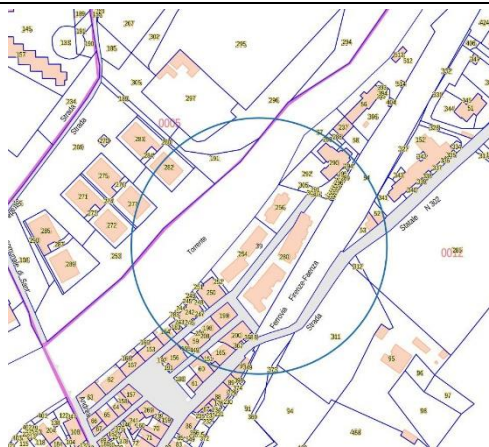
### Bibliografia

Co.IDRA 1995, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/2, vol. III, p.42.

## CALDINE



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.39

### Coordinate UTM 32N

688361.7 E 4856769.2 N

### Definizione

Ritrovamento sporadico

### Visibilità

Non visibili

### Cronologia

VI sec. a.C.

### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1898 Rinvenimento

### Descrizione

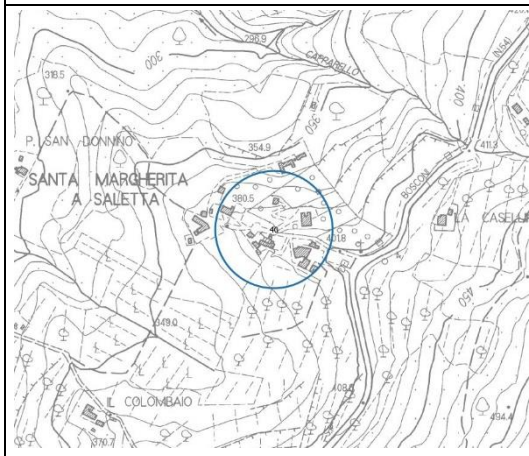
Dalla zona provengono un bronzetto maschile di età arcaica e una forchetta di età indeterminata

### Bibliografia

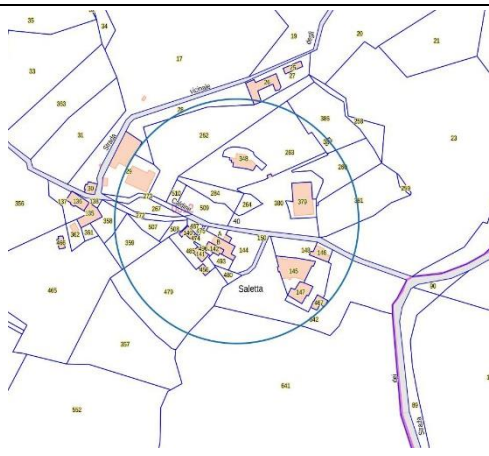
Co.IDRA 1995, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/3, vol. III, p.43.



## SANTA MARGHERITA A SALETTA



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.40

#### Coordinate UTM 32N

687007.7 E 4855721.2 N

#### Definizione

Ritrovamento sporadico

#### Visibilità

Non visibili

#### Cronologia

Dal IV sec. a.C. al V sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1896-1897 Ritrovamenti.

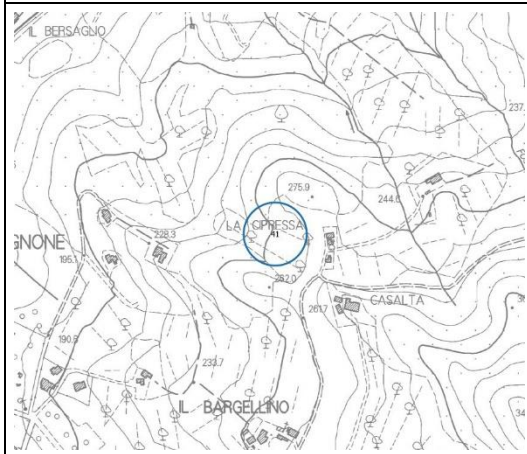
### Descrizione

Ritrovamenti di un coperchio iscritto di urna in pietra serena, bronzetto maschile di età ellenistica, elemento bronzeo a protome equina, monete tardoimperiali romane.

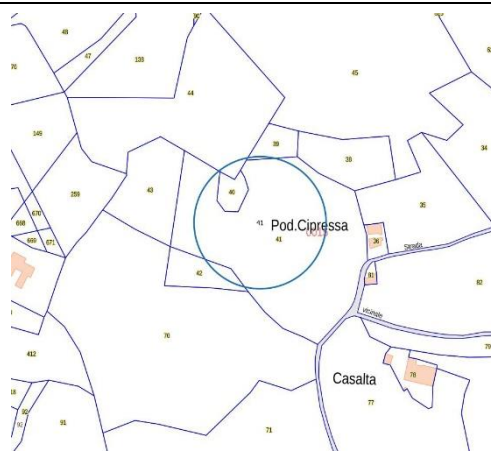
### Bibliografia

Co.IDRA 1995, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/4, vol. III, p.43.

## LA CIPRESSA



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.41

#### Coordinate UTM 32N

685838.5 E 4854604.2 N

#### Definizione

Tombe

#### Visibilità

Non visibili

#### Cronologia

Indeterminata

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1901 Ritrovamenti.

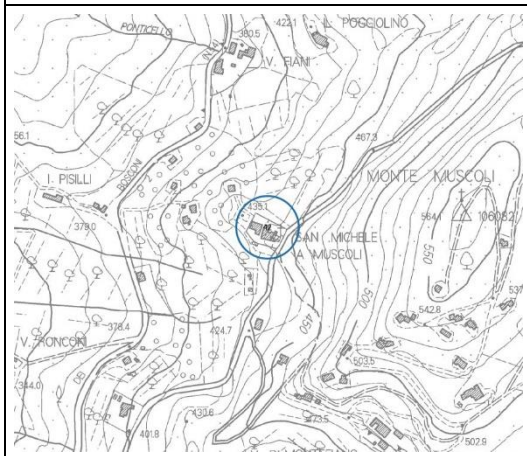
### Descrizione

Ritrovamenti di due tombe a fossa.

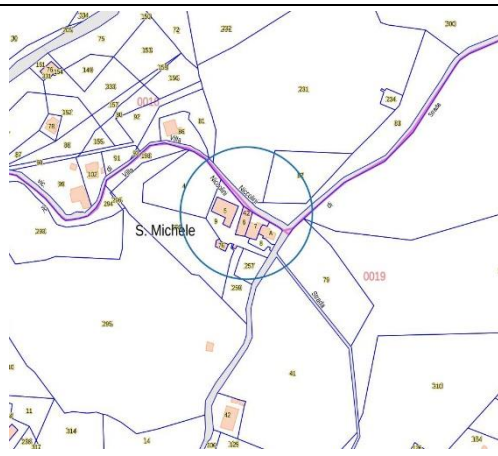
### Bibliografia

Co.IDRA 1995, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/5, vol. III, p.44.

## SAN MICHELE A MUSCOLI



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.42

#### Coordinate UTM 32N

686597.5 E 4854031.7 N

#### Definizione

Ritrovamento sporadico

#### Visibilità

Non visibili

#### Cronologia

Dal III sec. d.C. al V sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

1887 Ritrovamenti “nel possesso Nanni”

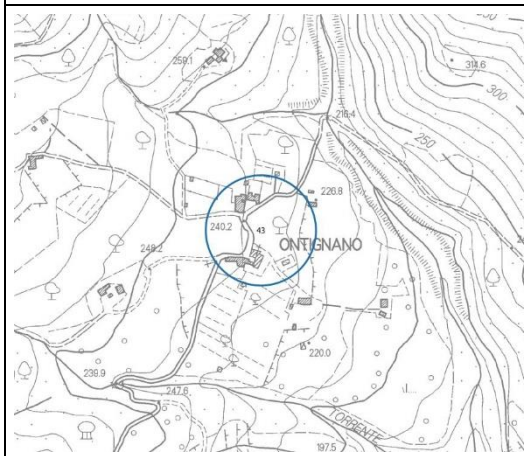
### Descrizione

Ritrovamento di un frammento di embrice con bollo: Q LEX S/TINNET.

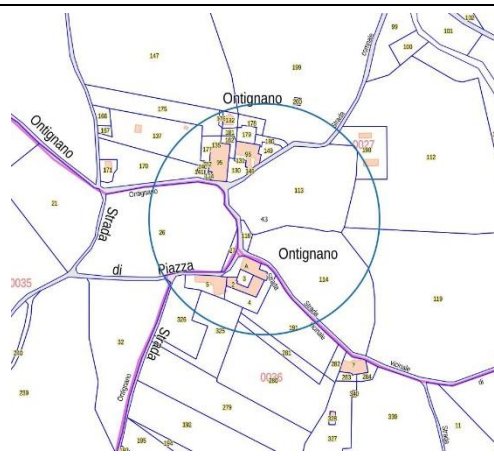
### Bibliografia

Co.IDRA 1995, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/6, vol. III, p.44.

## ONTIGNANO



CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:2000

### Scheda archeologica

N.43

#### Coordinate UTM 32N

687998.5 E 4852373.7 N

#### Definizione

Ritrovamento sporadico

#### Visibilità

Non visibili

#### Cronologia

Dal II sec. d.C. al V sec. d.C.

#### Provvedimenti di tutela

### Note introduttive

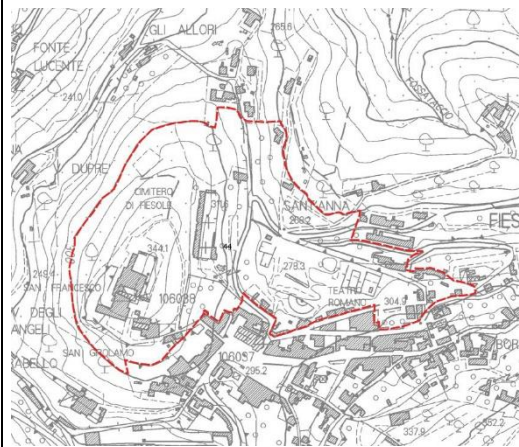
1981 Ritrovamento a seguito del riordino dei magazzini del Museo Archeologico.

### Descrizione

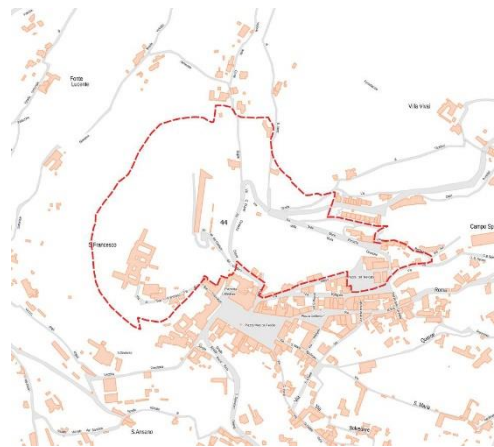
Peso bronzeo (*perpendicularum*) di epoca romana imperiale configurato a figura di divinità femminile.

### Bibliografia

Co.IDRA 1995, *Carta Archeologica della Provincia di Firenze*, 15/19, vol. III, p.51.

**ALLEGATO H**

CTR - scala 1:5.000



Catasto - scala 1:4000

**Scheda archeologica**

N.44

**Coordinate UTM 32N**

684371.5 E 4853171.7 N

**Definizione****Visibilità****Cronologia****Provvedimenti di tutela**

ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004:  
- F10 allegato H PIT Toscana

**Note introduttive****Descrizione**

Area tutelata ai sensi dell'ex art.142 comma 1 lett. m) DLgs 42/2004, F10 allegato H PIT Toscana. Comprende al suo interno i beni identificati nelle schede nn. 1, 4, 7, 12, 15, 17, 19, 23.

**Bibliografia**